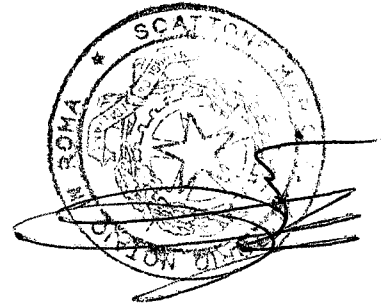


COMUNE DI FIRENZE  
PARTE INTEGRANTE  
della deliberazione  
del 14/5/2012 n. 119/206

### ALLEGATO K)

### COMPETENZE DEL RUP DELLA CONCESSIONE E DISCIPLINA DELLA CONTABILITA' DELLE ATTIVITA'

CONTABILITA'



TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



**A) COMPETENZE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL CONCEDENTE**

Richiamata la Determinazione n. 2 dell'11 marzo 2010 dell'AVCP " *Problematiche relative alla disciplina applicabile all'esecuzione del contratto di concessione di lavori pubblici*"

Richiamato l'articolo 7.3 della Convenzione di Concessione:

*"7.3 Poteri di vigilanza e di controllo*

*Il Concedente ha il diritto di verificare che il Concessionario assicuri il rispetto degli impegni indicati nella Convenzione e relativi Allegati. Le forme e le modalità di controllo e monitoraggio dovranno assicurare che le verifiche siano effettuate dal Concedente su ogni fase della Concessione ed ogni aspetto del servizio.*

*Il Concedente nomina, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 e degli artt. 7 e 8 del DPR 554/99, il Responsabile del Procedimento, o il soggetto comunque a ciò designato dal Concedente stesso, che provvederà a seguire gli sviluppi del rapporto concessorio, assolvendo i compiti di vigilanza e controllo ad esso riservati dalla legge."*

Richiamato l'articolo 10 del 1° Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione:

*"10. Attività del Concedente - Alta sorveglianza*

*10.1 Il Concedente ha il diritto di verificare che il Concessionario assicuri il rispetto degli impegni indicati nel presente Atto Aggiuntivo e relativi Allegati.*

*10.2 Le funzioni di alta sorveglianza saranno svolte dal Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 7.3 della Convenzione di Concessione, unitamente ai compiti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 7 e 8 del DPR 554/99, ovvero dal soggetto o dalla struttura a ciò designata dal Concedente."*

Richiamate le premesse della Convenzione di Concessione ed in particolare:

*"b) il Concessionario ha stipulato tre contratti di:*

*- progettazione e costruzione (lavori civili, tecnologie e materiale rotabile) con una Associazione Temporanea di Imprese; tali imprese detengono, individualmente e non come ATI, una quota nella Società Concessionaria,*

*- ingegneria, con un soggetto operante nel campo dell'ingegneria che detiene una quota nella Società Concessionaria,*



*- gestione, con un soggetto costituito dalla società Ratp International S.A., o altra società controllata dalla stessa Ratp che soddisfa le condizioni di cui all'art. 21.2 della presente Convenzione, e dalla Società titolare della gestione dei servizi di autobus sul territorio fiorentino controllata direttamente dal Comune di Firenze, i quali detengono una quota ciascuno nella società concessionaria;*

*il Concedente rimane estraneo ai rapporti che afferiscono a tali contratti nei limiti di quanto stabilito nella presente Convenzione.*

*Gli schemi di detti contratti comprensivi dei propri allegati si allegano al presente atto rispettivamente sub "1", "2" e "3" per formarne parte integrante e sostanziale;"*

Preso atto delle disposizioni contenute nel Contratto di Costruzione e nei relativi allegati ed in particolare degli artt. 20 e 22 del CSA, recanti, rispettivamente, la disciplina della "Direzione Lavori - Responsabile del Procedimento" e delle "Comunicazioni";

Richiamata la nota dell'11 maggio 2007 n°1891/06D (Allegato 1), in cui in occasione dell'avvio dei primi lavori relativi al contratto di Concessione venivano definite le competenze del Responsabile del Procedimento nell'espletamento dei compiti di vigilanza, controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali nella fase di esecuzione dei lavori.

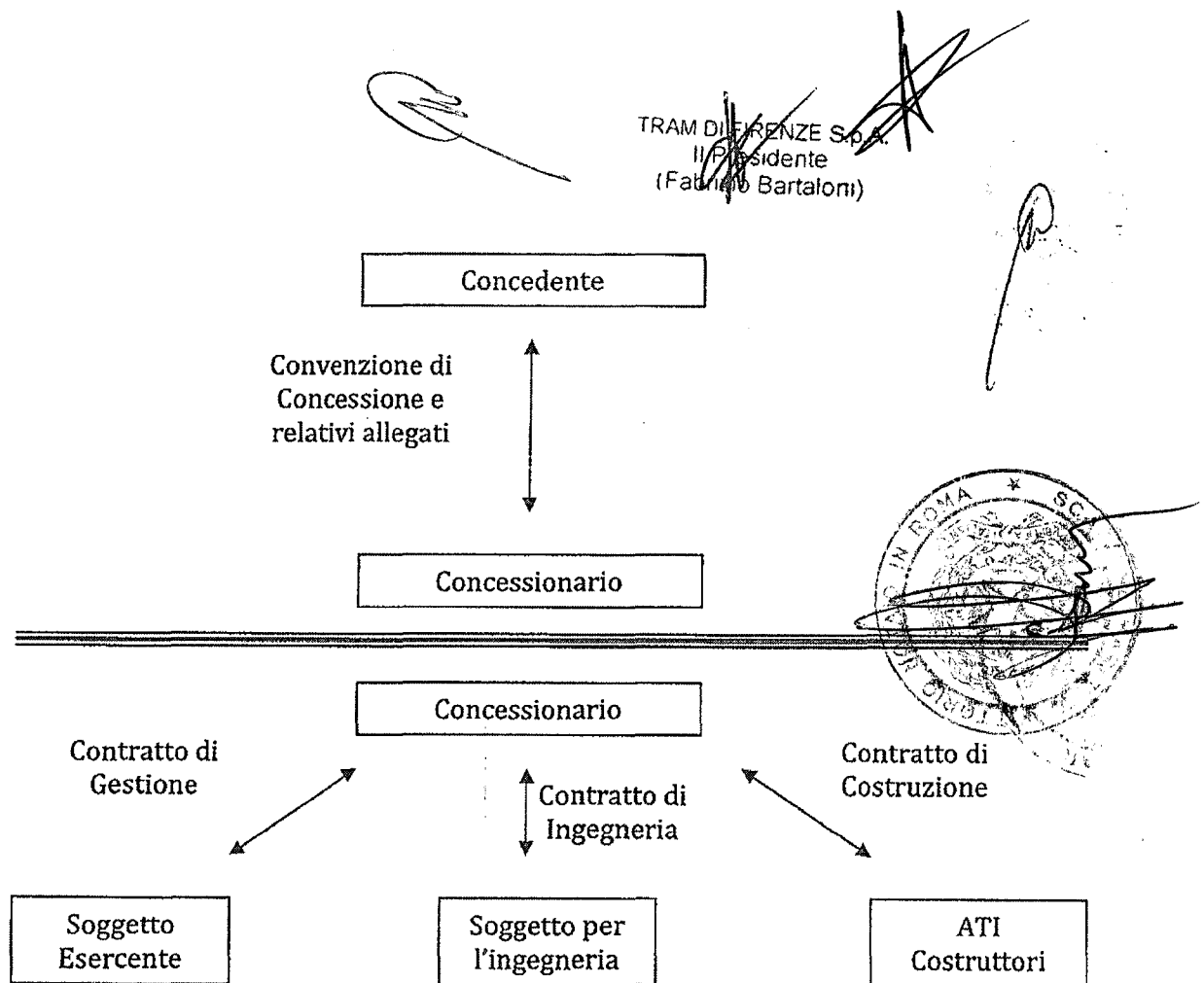
Si stabilisce che nell'ambito delle attività oggetto della concessione, le competenze del RUP corrispondono a quelle previste all'art. 10, comma 3 lett. b), c), d), e), f) e h) del D.lgs. n. 163/2006 ovvero:

- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- h) propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

e all'art 8 comma 1 lett. r), s), t), v), w), y) del DPR n. 554/1999 ovvero:

- r) svolge la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori nella concessione di lavori pubblici, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- s) raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 7, comma 8, del Codice (nel caso specifico, come precisato dalla Regione Toscana nella " Guida agli adempimenti informativi e agli obblighi di pubblicità dei contratti pubblici", art. 2.10 Contratti di concessione di lavori pubblici e servizi. Sino a diversa eventuale comunicazione da parte dell'AVCP, le concessioni di lavori e servizi sono soggette alla sola richiesta (ed eventuale relativa contribuzione) del C.I.G. e non quindi alle comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.163/2006;
- t) accerta la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
- v) assicura che ricorrano le condizioni di legge previste per le varianti in corso d'opera;
- w) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- y) propone la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti.

Compete altresì al Responsabile del Procedimento nominato dal Concedente la Direzione dell'esecuzione delle attività della Convenzione di Concessione e suoi allegati.



Nel rispetto dell'estraneità del Concedente ai rapporti afferenti ai vari contratti stipulati dal Concessionario con i propri soci, nei limiti di quanto stabilito nella Convenzione di Concessione, compete invece al Concessionario la Direzione Tecnica dei Contratti di Costruzione, Ingegneria e Gestione, da effettuarsi tramite apposito/i soggetto/i nominato/i dal Concessionario.



Richiamato l'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ed in particolare le definizioni:

*"b) committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;"*

*"i) impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione;"*

Considerato che, nel rispetto della Convenzione di Concessione il Contratto di Costruzione individua nel Concessionario il soggetto Committente e nell'ATI Costruttori l'impresa affidataria, si conviene che, per quanto concerne la sicurezza nei cantieri e l'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 81/2008, tutte le competenze afferenti al Responsabile dei lavori e/o al Responsabile del procedimento fanno capo al Concessionario ed, in particolare, al professionista che quest'ultimo ha, a tal fine, indicato al Concedente.

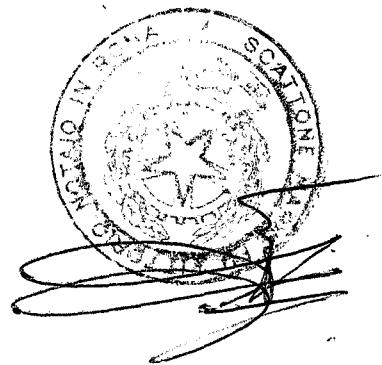
Al riguardo, comunque, si da atto che, a fronte del nominativo indicato dal Concessionario a ricoprire la funzione di Responsabile dei lavori, la formale designazione è avvenuta di concerto con

   
il Responsabile del procedimento del Concedente, con nota allegata (Allegato 2), così da evitare possibili future interpretazioni diverse da parte di soggetti terzi.

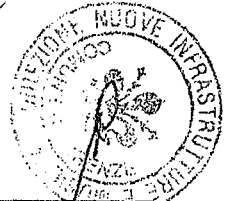
Fatta eccezione per le attività rientranti tra le competenze specifiche del Responsabile del Procedimento nell'ambito del rapporto contrattuale intercorrente tra Concedente e Concessionario, spettano al Concessionario tutte le attività previste per legge afferenti rispettivamente al RUP e al Direttore Lavori inerenti all'esecuzione dei lavori e dei servizi oggetto dei contratti sottoscritti dal Concessionario con i propri Soci.

Nell'ambito di tutti i rapporti, il Responsabile del Procedimento del Concedente svolge la funzione di Alta Vigilanza ai sensi dell'articolo 7.3 della Convenzione di Concessione e 10 del Primo Atto Aggiuntivo.

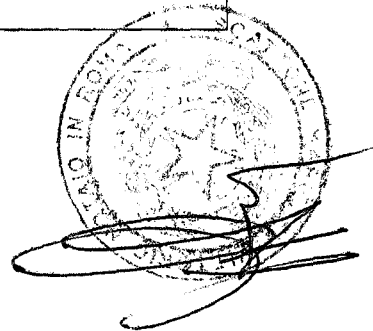
Si esplicitano dettagliatamente di seguito, per la specifica fase afferente al Contratto di Costruzione, le competenze del Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione Concedente nei confronti del Concessionario:



IRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



| Articolo di riferimento - vecchia normativa   | Descrizione delle competenze   | Articolo di riferimento - Codice degli Appalti   |
|---|--|--|
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 71 D.P.R. 554/1999  | Acquisire l'attestazione del Concessionario in merito: <ul style="list-style-type: none"><li>- all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;</li><li>- all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;</li><li>- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.</li></ul> | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 71, comma 1, D.P.R. 554/1999  |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 71, comma 3, D.P.R. 554/1999  | Redigere e sottoscrivere con il Concessionario il verbale che attesta il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 71, comma 3, D.P.R. 554/1999  |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 129 D.P.R. 554/1999   | Autorizzare il Concessionario all'avvio dei lavori.  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 129 D.P.R. 554/1999   |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 8, comma 1, lettera t), D.P.R. 554/1999   | Accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori.   | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 8, comma 1, lettera t), D.P.R. 554/1999   |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 219, comma 2, D.P.R. 554/1999   | In caso di lavorazioni che interessano beni culturali, valutare in corso d'opera gli adeguamenti degli elaborati progettuali esecutivi, proposti dal Direttore dei Lavori ed elaborati dal Concessionario sulla base dei risultati delle operazioni compiute o dei rinvenimenti effettuati o dei sondaggi eseguiti, al fine della loro approvazione da parte degli organi competenti dell'Amministrazione.   | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 219, comma 2, D.P.R. 554/1999   |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 128 D.P.R. 554/1999   | Impartire mediante ordine di servizio tutte le disposizioni e le istruzioni al Concessionario. Tale disposizione è applicabile anche al Contratto di Ingegneria e di Gestione  | art. 128 D.P.R. 554/1999   |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - artt. 24 e 25 D.M. - LL.PP. n. 145/2000 - art. 133 D.P.R. 554/1999   | Ordinare la sospensione dei lavori nei casi previsti dall'articolo 133, comma 2, del D.P.R. 554/1999.  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - artt. 24 e 25, D.M. LL.PP. n. 145/2000 - art. 133 D.P.R. 554/1999                    |
| Art. 25 L. 109/1994 - artt. 10 e 11 D.M. LL.PP. n. 145/2000 - artt. 8, comma 1, lettera v), e 134, D.P.R. 554/1999 - articolo 10, comma 1, D.Lgs. 30/2004 | Accertare le cause delle condizioni e dei presupposti che, a norma dell'articolo 25, comma 1, della legge 109/1994, ovvero a norma dell'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 30/2004, consentono di disporre varianti in corso d'opera, mediante apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.   | Art. 132 D.Lgs. 163/2006 - artt. 10 e 11, D.M. LL.PP. n. 145/2000 - artt. 8, comma 1, lettera v), e 134, D.P.R. 554/1999 |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 136 D.P.R. 554/1999   | Approvare i nuovi prezzi, determinati e concordati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e il Concessionario, se non comportano maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, oppure, nel caso contrario, proporre, per quanto di competenza, l'approvazione all'Amministrazione Concedente.  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 136 D.P.R. 554/1999   |

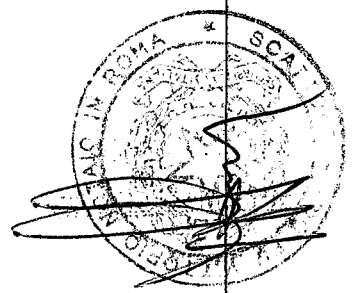


| Articolo di riferimento - vecchia normativa   | Descrizione delle competenze   | Articolo di riferimento - Codice degli Appalti   |
|---|--|--|
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 156, comma 4, 163, comma 1, 175, 183 e 186, comma 3, D.P.R. 554/1999                  | <p>Firmare i seguenti documenti contabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificati di pagamento delle rate di acconto da corrispondere da parte del Concedente al Concessionario;</li> <li>- le pagine, opportunamente numerate, del registro di contabilità delle prestazioni oggetto della Convenzione di Concessione tra Concedente e Concessionario;</li> <li>- la relazione sul conto finale;</li> <li>- il frontespizio e vistare in bianco le singole pagine del giornale dei lavori, dei libretti delle misure e dei registri di contabilità, tanto dei lavori che delle somministrazioni relative al rapporto contrattuale tra Concessionario e ATI Costruttori ai sensi del Contratto di Costruzione. Essi costituiscono la documentazione giustificativa e probatoria di quanto ufficialmente trascritto nel registro di contabilità principale, connesso alla Convenzione di Concessione;</li> <li>- riscontrare e firmare i documenti che riassumono la contabilità della Convenzione di Concessione.</li> </ul> | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - artt. 156, comma 4, 163, comma 1, 175, 183 e 186, comma 3, D.P.R. 554/1999 |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - artt. 114, comma 2, 156, comma 4, 169, comma 1, D.P.R. 554/1999                            | <p>Firmare e rilasciare apposito Certificato di pagamento della rata di acconto, compilato sulla base dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL Concedente/Concessionario) predisposto dal Concessionario. Il rilascio del Certificato avviene solo dopo che il Concedente abbia concluso, con esito positivo, le verifiche contabili di propria competenza da effettuarsi, su ciascuno Stato di Avanzamento Lavori</p> <p>Al fine di rispettare i tempi di pagamento le eventuali rettifiche necessarie a seguito delle verifiche contabili su ciascun SAL di cui al paragrafo precedente, saranno recepite nella rata di acconto successiva, eccetto la rata di saldo.</p>  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - artt. 114, comma 2, 156, comma 4, 169, comma 1, D.P.R. 554/1999            |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 174, comma 1, D.P.R. 554/1999   | Esaminare i documenti relativi al conto finale predisposto dal Concessionario (Conto Finale Concedente/Concessionario) d'intesa con il Direttore dei Lavori.   | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 174, comma 1, D.P.R. 554/1999   |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 175, commi 1 e 2, D.P.R. 554/1999   | Redigere una propria relazione riservata sul Conto Finale Concedente/Concessionario, dopo avere acquisito sullo stesso la firma del Concessionario, esprimendo parere motivato sulla fondatezza dell'eventuali contestazioni del Concessionario stesso.  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 175, commi 1 e 2, D.P.R. 554/1999                                     |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 26, comma 3, D.M.LL.PP. 145/2000  | Concedere la proroga, sentito il Direttore dei Lavori, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Concessionario.  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 26, comma 3, D.M.LL.PP. 145/2000                                      |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 22 D.M.LL.PP. 145/2000 - artt. 8, comma 1, lettera w), e 117, D.P.R. 554/1999         | Irrogare le penali nei confronti del Concessionario per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori. Tale disposizione è applicabile anche al Contratto di Ingegneria e di Gestione.   | - art. 22 comma 3 D.M.LL.PP. 145/2000 - artt. 8, comma 1, lettera w), e 117, D.P.R. 554/1999                   |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - artt. 8, comma 1, lettera y), 117, commi 4 e 5, 118 e 119, commi da 3 a 6, D.P.R. 554/1999 | Proporre all'Amministrazione la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne concretizzano i presupposti previsti nel Contratto di Concessione. Tale disposizione è applicabile anche al Contratto di Ingegneria e di Gestione  | Artt. 135 e 136, D.Lgs. 163/2006 - artt. 8, comma 1, lettera y), e 117, commi 4 e 5, D.P.R. 554/1999           |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 119 D.P.R. 554/1999   | Avviare la procedura di cui all'art. 34 della Convenzione di Concessione relativamente alla risoluzione del contratto nel caso di inadempimento del Concessionario. Tale disposizione è applicabile anche al Contratto di Ingegneria e di Gestione   | Artt. 10, 136, D.Lgs. 163/2006 - art. 119 D.P.R. 554/1999  |
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 121 D.P.R. 554/1999   | Comunicare al Concessionario la determinazione di risoluzione del contratto e disporre, con preavviso di 20 giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore dei Lavori.  | Artt. 10, comma 3, e 138, D.Lgs. 163/2006  |

TRAM FIRENZE S.p.A.  
 Vicepresidente  
 (Fabrizio Bartaloni)



| Articolo di riferimento - vecchia normativa                                    | Descrizione delle competenze  | Articolo di riferimento - Codice degli Appalti                                     |
|--|---|--|
| Art. 7, comma 3, L. 109/1994 - art. 8, comma 1, lettera r), D.P.R. 554/1999    | Svolgere la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori nella concessione di lavori pubblici, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tale disposizione è applicabile anche al Contratto di Ingegneria e di Gestione  | Art. 10, comma 3, D.Lgs. 163/2006 - art. 8, comma 1, lettera r), D.P.R. 554/1999   |
| Artt. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994-art. 189 D.P.R. 554/1999                   | <p>All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori, provvedere agli adempimenti per la pubblicazione da parte del Sindaco o dei Sindaci dei territori interessati dai lavori, dell'avviso contenente l'invito - per coloro i quali vantino crediti verso il Concessionario per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori- - a presentare entro un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.</p> <p>In caso esistano creditori, invitare il Concessionario a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimettere al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco, aggiungendo il proprio parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.</p>   | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006-art. 189 D.P.R. 554/1999                 |
| Artt. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994-art. 190 D.P.R. 554/1999                   | <p>Trasmettere all'organo di collaudo, oltre alla documentazione relativa al conto finale e all'ulteriore documentazione allegata alla propria relazione sul conto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la copia conforme del progetto, del capitolato speciale d'appalto nonché delle eventuali varianti approvate;</li> <li>- copia del programma contrattualmente adottato ai fini del riferimento convenzionale al prezzo chiuso e copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dal Concessionario e approvato dal Direttore dei Lavori;</li> <li>- copia del contratto e degli eventuali atti di sottoscrizione o aggiuntivi eventualmente sopravvenuti;</li> <li>- verbale di consegna dei lavori ed eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;</li> <li>- rapporti periodici del direttore dei lavori e tutti gli altri atti che fossero richiesti dall'organo di collaudo;</li> <li>- verbali di prova sui materiali, nonché le relative certificazioni di qualità.</li> </ul> <p>Comunicare tempestivamente all'organo di collaudo le eventuali variazioni al programma approvato.</p> | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006-art. 190 D.P.R. 554/1999                 |
| Artt. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 191 D.P.R. 554/1999                 | Dare avviso del giorno fissato per la visita di collaudo al Concessionario, al Direttore dei Lavori, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, se necessario, agli incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo  | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 191 D.P.R. 554/1999               |
| Artt. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 192, comma 3, D.P.R. 554/1999       | Controllare che le operazioni di collaudo si concludano nei termini fissati dal Capitolato Speciale d'Appalto e comunque entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Qualora dette operazioni si prolungassero per causa imputabile all'organo di collaudo, assegnare al medesimo un termine non superiore a 30 giorni per il completamento delle operazioni.   | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 192, comma 3, D.P.R. 554/1999     |
| Art. 7, comma 3, art. 28, L. 109/1994 - art. 194, commi 3 e 4, D.P.R. 554/1999 | Verificare che l'organo di collaudo trasmetta allo stesso Responsabile del Procedimento i verbali delle visite di collaudo entro 30 giorni successivi alla data di svolgimento delle visite stesse.   | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 194, commi 3 e 4, D.P.R. 554/1999 |
| Artt. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 195, comma 1, D.P.R. 554/1999       | Fornire informazioni all'organo di collaudo su vari aspetti della relazione dell'organo medesimo.   | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 195, comma 1, D.P.R. 554/1999     |
| Artt. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 196, comma 2, D.P.R. 554/1999       | Trasmettere la relazione e le proposte dell'organo di collaudo all'Amministrazione Concedente in caso di gravi discordanze fra la contabilità e lo stato di fatto.  | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 196, comma 2, D.P.R. 554/1999     |
| Art. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 197, comma 2, D.P.R. 554/1999        | Confermare la dichiarazione del Direttore dei Lavori sulla completa e regolare esecuzione da parte del Concessionario delle lavorazioni prescrittegli dall'organo di collaudo in caso di difetti e mancanze di poca entità che sono risultate riparabili in breve tempo.  | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 197, comma 2, D.P.R. 554/1999     |





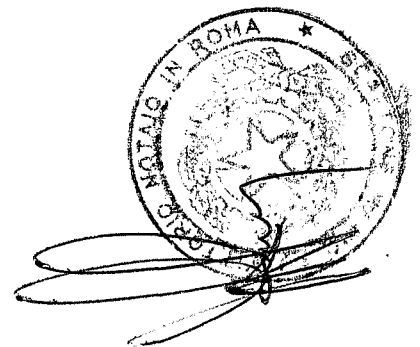
P

| Articolo di riferimento - vecchia normativa                             | Descrizione delle competenze   | Articolo di riferimento - Codice degli Appalti                                 |
|---|--|--|
| Art. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 198, comma 1, D.P.R. 554/1999 | Trasmettere la comunicazione e le proposte dell'organo di collaudo, con proprio parere, all'Amministrazione Concedente in caso di lavorazioni meritevoli di collaudo ma in eccedenza su quanto è stato autorizzato ed approvato. | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 198, comma 1, D.P.R. 554/1999 |
| Art. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 200, comma 2, D.P.R. 554/1999 | Sottoscrivere il verbale di accertamento in caso di presa in consegna anticipata dell'opera o del lavoro pubblico da parte dell'Amministrazione Concedente.  | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 200, comma 2, D.P.R. 554/1999 |
| Art. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 202 D.P.R. 554/1999           | Comunicare all'Amministrazione Concedente la non collaudabilità dei lavori da parte dell'organo di collaudo.   | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 202 D.P.R. 554/1999           |
| Art. 7, comma 3, e 28, L. 109/1994 - art. 204 D.P.R. 554/1999           | Ricevere da parte dell'organo di collaudo, al termine di tutte le operazioni connesse allo svolgimento del suo mandato, tutti i documenti trasmessi allo stesso.   | Artt. 10, comma 3, e 141, D.Lgs. 163/2006 - art. 204 D.P.R. 554/1999           |

Relativamente all'ammissibilità dei Sub-Appalti di cui all'articolo 118 del Codice dei Contratti da parte dell'ATI Costruttori, considerate le diverse interpretazioni delle parti, con nota n. 28823 del 29/2/2012 l'Amministrazione Comunale ha richiesto parere all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nelle more della risposta le parti convengono, viste le ripercussioni della tematica sull'andamento dei lavori, di continuare ad ammettere i Sub-Appalti da parte dell'ATI Costruttori.

L'autorizzazione al Sub-Appalto da parte dell'ATI Costruttori è rilasciata dal Concessionario al quale competono tutte le verifiche previste dalla norma.

Detta autorizzazione corredata di tutta la documentazione istruttoria e delle verifiche condotte dovrà essere trasmessa al Concedente e alla Commissione di Collaudo.



TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



## B) CONTABILITA' DEI LAVORI

Relativamente alla corretta tenuta della contabilità si esplicita quanto segue.

Si richiama l'art. 24.4 della Convenzione di Concessione e gli artt. 3 p.to 4 e 6 del Contratto di Ingegneria e 12.1 del Contratto di Costruzione, in cui si stabilisce che alla Convenzione di Concessione e al Contratto di Costruzione si applicano le disposizioni di legge e regolamentari della contabilità pubblica.

Occorre preliminarmente distinguere tra la contabilità della Convenzione di Concessione e la Contabilità relativa ai Contratti di Ingegneria e di Costruzione.

Mentre la contabilità della Convenzione di Concessione è gestita tra Concedente e Concessionario, la contabilità dei contratti di Ingegneria e Costruzione è gestita dal Concessionario, rispettivamente, con il Soggetto per l'Ingegneria e con l'ATI Costruttori.

Stante la riconosciuta valenza probatoria, tutta la documentazione contabile afferente al Contratto di Ingegneria ed al Contratto di Costruzione deve essere firmata sul frontespizio e vistata in bianco su ogni pagina dal Responsabile del Procedimento del Concedente.

Relativamente alla fase esecutiva delle prestazioni contrattuali oggetto della Convenzione di Concessione ed in particolare per quanto riguarda le attività afferenti al Contratto di Ingegneria ed al Contratto di Costruzione, deve essere predisposta e tenuta apposita ed ulteriore contabilità separata rispetto a quella relativa all'appalto tra Concessionario e ATI Costruttori costituita da:

1. registro di contabilità LAVORI
2. Stati di Avanzamento LAVORI
3. Certificato di Pagamento LAVORI
4. Conto finale e relativa relazione LAVORI
5. Documentazione Probatoria degli importi iscritti in contabilità LAVORI

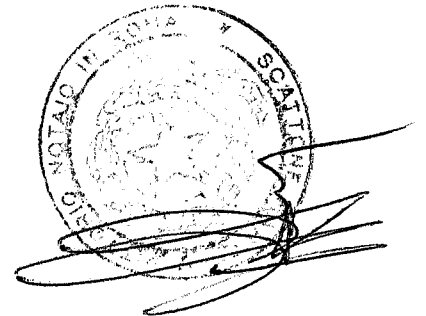
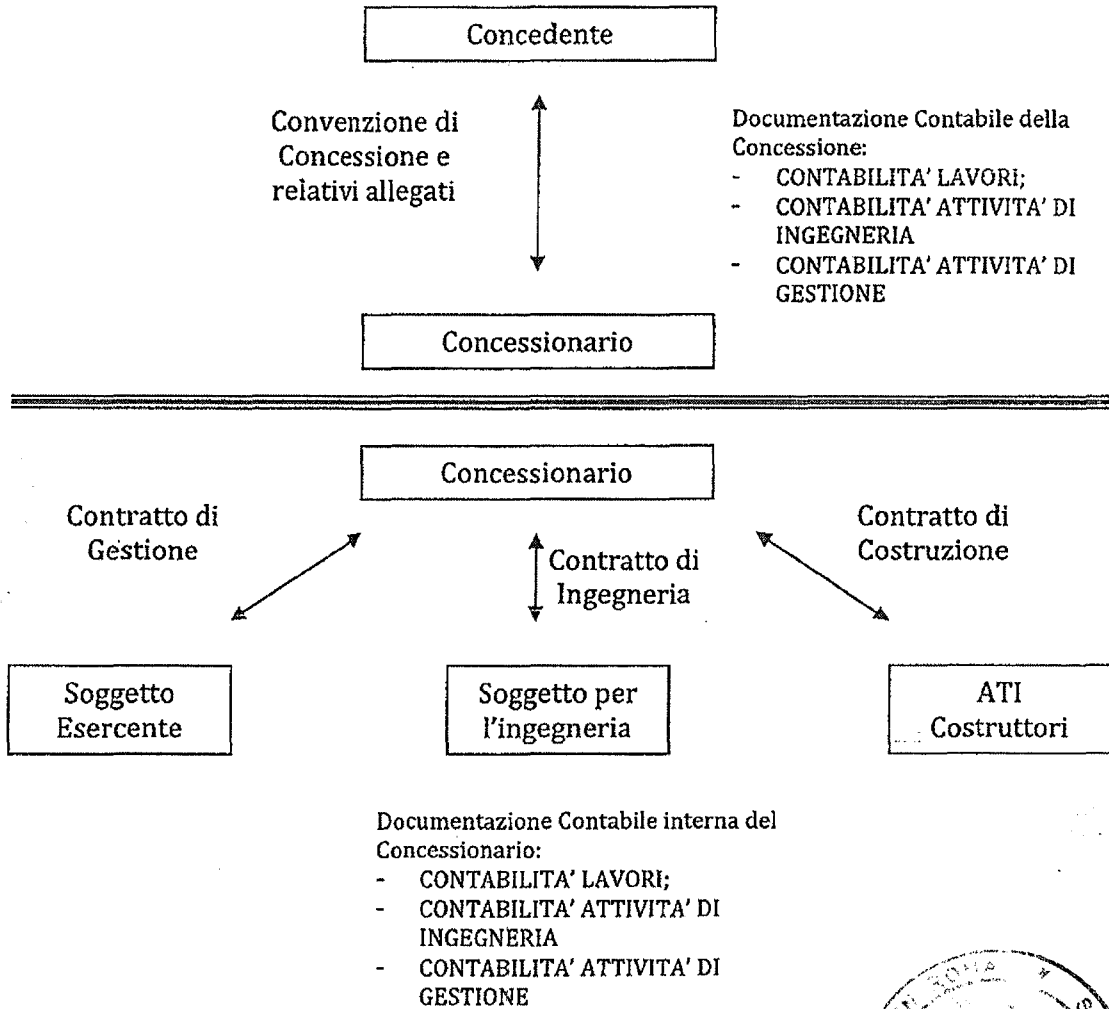
1. registro di contabilità DIREZIONE LAVORI
2. Stati di Avanzamento DIREZIONE LAVORI
3. Certificato di Pagamento DIREZIONE LAVORI
4. Conto finale e relativa relazione DIREZIONE LAVORI
5. Documentazione Probatoria degli importi iscritti in contabilità DIREZIONE LAVORI

Mentre i documenti da 1 a 4 sono redatti, sottoscritti e tenuti secondo le disposizioni di legge vigenti, la Documentazione di cui al punto 5, da allegare progressivamente ad ogni SAL compreso il Conto Finale, è costituita da copia della documentazione contabile relativa alle prestazioni del Contratto di Ingegneria e di quelle del Contratto di Costruzione.

In particolare il Registro di Contabilità LAVORI è costituito dall'annotazione, in occasione di ogni stato di avanzamento della voce aggregata, distinta per linea tranviaria, di ogni categoria di lavorazione secondo lo schema della WBS approvata. Per quanto concerne invece il Registro di Contabilità ATTIVITA' DI INGEGNERIA è costituito dalle medesime annotazioni previste per i lavori con l'applicazione della relativa percentuale per la determinazione dell'importo di Direzione Lavori nonché degli importi per attività una tantum previste dal Contratto di Ingegneria.

Per quanto riguarda l'attività di gestione si conferma l'attuale procedura consistente nell'invio della documentazione prevista dal Contratto di Gestione e dalle relative fatture previste dalla Convenzione di Concessione in aggiunta alla tenuta di un Registro di Contabilità GESTIONE in

cui dovranno essere annotate in ordine progressivo tutte le attività eseguite e remunerate secondo le previsioni contenute nella Convenzione di Concessione .



TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



### C) CONSEGNA DELLE AREE

Per la consegna delle aree patrimoniali (esterne quindi alle sedi stradali) di proprietà comunale si procede, come già operato con buon risultato in occasione dei primi lavori del sottoattraversamento della linea ferroviaria Fi/Pi, come di seguito descritto.

L'Ufficio Tramvia provvede ad una preliminare richiesta di messa a disposizione delle aree da parte della Direzione comunale che ne ha la disponibilità (Patrimonio, Quartieri, ecc.).

Successivamente si procede alla consegna vera e propria delle medesime aree, nell'imminenza dell'inizio dei lavori, tramite la sottoscrizione di un apposito verbale di consegna multipla e simultanea: da parte della Direzione comunale competente all'Ufficio Tramvia, da questi al Concessionario.

Il Concessionario provvede a sua volta alla consegna delle aree e contestualmente o successivamente dei lavori all'ATI costruttori, redigendo l'apposito verbale.

I suddetti documenti (consegna aree e verbali di inizio lavori) vengono immediatamente trasmessi al Concedente, ai Collaudatori e all'Organismo di Supporto al Rup per l'avvio delle attività di competenza di ciascun soggetto.

Per la consegna delle aree acquisite dall'Amministrazione Comunale, da soggetti privati tramite espropri, o da soggetti privati o Pubblici tramite accordi di cessione volontaria, si procede come sopra nei confronti del Concessionario, una volta acquisito il diritto all'accesso da parte dell'A.C..



#### D) EMISSIONE ORDINANZE E REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

Le strade, le piazze e le altre aree demaniali aperte all'uso pubblico e sulle quali vige il C.d.S. vengono consegnate dall'A.C. al Concessionario, e da questi all'ATI Costruttori per l'esecuzione dei lavori, tramite il rilascio, da parte della competente Direzione Mobilità, di autorizzazioni all'alterazione del suolo pubblico.

Al momento le istanze vanno consegnate con procedura cartacea; nel prosieguo dovrà essere utilizzata la procedura informatica "Cityworks" adottata dall'A.C. Per quest'ultima procedura sarà necessaria un'apposita registrazione.

La domanda di autorizzazione dovrà essere formulata dal Concessionario, per il tramite dell'ATI Costruttori che ha prestato le idonee garanzie fideiussorie, indicando l'Impresa che materialmente eseguirà i lavori ed il nome di un unico responsabile di cantiere. Sarà necessario richiamare l'art. 4, comma 4, lettera "cc" del regolamento Cosap per l'esonero dai pagamenti.

L'Ufficio Tramvia effettuerà "una tantum" od al bisogno la comunicazione ufficiale alla Direzione Mobilità ed alla Direzione Risorse Economiche riguardo all'esonero da qualsiasi pagamento di oneri per le occupazioni di suolo pubblico, passi carrai, ecc. da parte del Concessionario dei lavori tramviari, ricadendo gli stessi nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lettera "cc" del Regolamento Cosap.

La Direzione Mobilità, tenuto conto della importanza dei lavori di costruzione della tramvia, riserva alla tramvia apposita seduta del Gruppo di Coordinamento per i cantieri; in caso di eccesso di pratiche da esaminare, alla tramvia verranno riservati i lavori del pomeriggio del martedì.

In quella sede, preso atto del cronoprogramma dei lavori, verranno definiti i tempi e le modalità di occupazione del territorio ed i necessari provvedimenti temporanei di traffico, da adottare tramite ordinanze, estesi, quando necessario, alle aree limitrofe ai cantieri, secondo gli studi di mobilità approvati col progetto esecutivo e revisionati preliminarmente all'approvazione dei singoli cantieri a seguito delle prescrizioni previste all'interno della delibera 52/2011. Per gli interventi più complessi tali studi saranno elaborati dettagliatamente, previa suddivisione per cantieri, e riportati all'attenzione del Gruppo di Coordinamento.

Per favorire i rapporti tra Concessionario ed Uffici comunali preposti alla gestione dei cantieri e delle viabilità limitrofe, si ritiene opportuna l'individuazione di una figura di nomina del Concessionario, esperto in materia di cantieri provvisori e di traffico, col ruolo di interlocutore privilegiato degli Uffici comunali -, così da velocizzare l'applicazione degli opportuni provvedimenti accelerando, al contempo, la capacità di intervento in caso di impreviste necessità.



TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



## E) ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI LAVORI

Per l'attività di vigilanza e controllo dei lavori del sistema tramviario, indifferentemente per le linee 2 o 3.1, occorre fare principalmente riferimento ai compiti assegnati al Concedente dalla Convenzione di Concessione sottoscritta il 20.6.2005 e s.m.i.

Alla luce della Convenzione, gli attori del processo esecutivo delle opere di costruzione della tramvia ed i ruoli che questi devono svolgere risultano essere i seguenti:

### RUP)

L'art. 7.3 della Convenzione "Poteri di vigilanza e controllo" stabilisce che è il Concedente (A.C.) che nomina il RUP, ai sensi dell'art. 7 L. 109/94 e degli artt. 7 e 8 del DPR 554/99.

Per le linee 2, 3.1 e 3.2 il RUP è stato nominato nella persona del Dirigente del Servizio Ufficio Tramvia Ing. Michele Priore.

### DIRETTORE LAVORI)

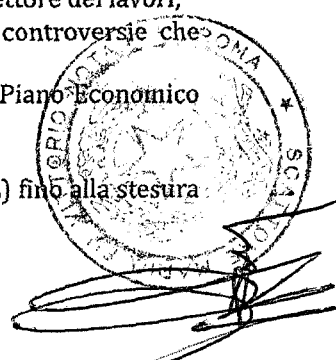
Nel caso di specie, per la Direzione Lavori delle linee 2 e 3.1 la Convenzione di concessione della rete tramviaria stabilisce già che questa attività venga effettuata da un soggetto indicato dal Concessionario, nella fattispecie la Soc. Architecna - Società di Ingegneria socio del Concessionario stesso. Il Direttore dei lavori, nominato dal Concessionario, è l'ing. Santi Caminiti.

### ORGANISMO DI SUPPORTO AL RUP)

Il RUP, nell'ambito della procedura di gara per l'individuazione dell'organismo certificato che ha effettuato la Validazione del Progetto Esecutivo, ha affidato allo stesso soggetto Soc. RINA Check s.r.l. anche l'incarico di supporto al RUP.

In particolare sono state affidate alla Soc. RINA Chek s.r.l. le prestazioni di seguito elencate:

- a) attività di supporto di cui alle lettere r), t), v), y), w), z), comma 1, art. 8 del D.P.R. 554/99,
- supporto ed assistenza per svolgere la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
  - supporto ed assistenza per accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
  - supporto ed assistenza per assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le varianti in corso d'opera;
  - supporto ed assistenza per proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
  - supporto ed assistenza per irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
  - supporto ed assistenza per proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione.
- b) supporto ed assistenza alla negoziazione per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (P.E.F.);
- c) monitoraggio dei tempi di esecuzione;
- d) verifica amministrativa, tecnica e contabile degli stati di avanzamento lavori (SAL) fino alla stesura dei certificati di pagamento per la liquidazione dei SAL;
- e) monitoraggio dei flussi di cassa;
- f) controllo e supporto alle attività di Collaudo in corso d'opera e finale.





### COLLAUDATORI)

Nel caso di specie, i Collaudatori, ai sensi della convenzione di concessione, sono di nomina del Concedente.

Per i lavori stralcio in corso di esecuzione sono già stati a suo tempo nominati.

Per i lavori di realizzazione della Tramvia e dei Sottoservizi esclusi gli stralci, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia sono stati designati:

Presidente della Commissione di Collaudo in corso d'opera: Dott. Francesco Dolce  
Membro della Commissione di Collaudo in corso d'opera: Ing. Giancarlo Fianchisti  
Membro della Commissione di Collaudo in corso d'opera: Ing. Renzo Renai

Membro Commissione Collaudo Statico in corso d'opera: Ing. Giancarlo Fianchisti  
Membro Commissione Collaudo Statico in corso d'opera: Ing. Renzo Renai

Collaudo tecnico-funzionale e di sicurezza in corso  
d'opera degli impianti tecnologici In corso di affidamento

Collaudo tecnico-funzionale e di sicurezza, eseguito  
in corso d'opera, dell'armamento e del segnalamento In corso di affidamento

#### DIRETTORE TECNICO DEL CONTRATTO)

Il Concessionario è rappresentato per tutte le attività facenti riferimento al contratto di Costruzione, Gestione e Ingegneria dal DT (Direttore Tecnico del Contratto o RUP del Concessionario).

Il Direttore Tecnico del Contratto di nomina del Concessionario è l'Ing. Giovanni Gallo.

#### RESPONSABILE DEI LAVORI)

Il Responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008 per l'appalto dei lavori di costruzione affidato dal Concessionario all'ATI Costruttori è l'Ing. Mario Pasquini, indicato dal Concessionario e nominato dal RUP.

#### COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE E PROGETTAZIONE)

Per le funzioni di coordinamento della Sicurezza delle linee 2 e 3.1 la Convenzione di concessione della rete tramviaria stabilisce già che questa attività venga effettuata da un soggetto indicato dal Concessionario stesso, nella fattispecie la Soc. Architecna - Società di Ingegneria socio del Concessionario.

Il Coordinatore in fase di esecuzione e progettazione ai sensi del D.Lgs 81/2008 per l'appalto dei lavori di costruzione affidato dal Concessionario all'ATI Costruttori di nomina del Concessionario è l'Ing. Santi Caminiti.

Premesso quanto sopra, si indicano alcuni criteri ed alcune metodologie che governeranno l'attività di vigilanza e controllo sui lavori da parte dei vari soggetti interessati:

- 1) Il Concessionario, per il tramite della DL, redige un *report* mensile di sintesi delle attività condotte dai soggetti facenti capo al medesimo (Direzione Lavori, Sicurezza, ...) nonché dell'attività di sorveglianza da questi esercitata tramite la propria struttura tecnica ai sensi dell'art. 20 del CSA. In detto report saranno illustrate dettagliatamente le attività, effettuate nel periodo di riferimento, di seguito evidenziate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
  - consegna lavori;
  - fine lavori (anche per parti);
  - eventuali sospensioni, ecc.;
  - lavorazioni svolte;
  - lavorazioni in corso;
  - percentuale di avanzamento lavori (anche in termini economici);
  - rispetto del programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 9 del CSA e conseguentemente del cronoprogramma approvato dal Concedente;
  - previsione di avanzamento dei cantieri con rappresentazione su CTR e diagramma di Gantt;
  - eventuali variazioni al progetto approvato;
  - ordini di servizio impartiti;
  - difficoltà incontrate;
  - quant'altro ritenuto utile dare come informazione al Concedente.





TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



A detto report di sintesi dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista dal CSA

- copia cartacea e digitale incrementale della documentazione contabile;
  - copia cartacea e digitale incrementale della documentazione fotografica così come prevista dall'art 32 p.to 7 CSA;
  - copia cartacea e digitale dell'eventuale aggiornamento del programma esecutivo dei lavori ai sensi dell'art. 9 del CSA;
  - copia cartacea e digitale dell'aggiornamento della pianificazione a tre mesi redatta ai sensi dell'art. 9 del CSA;
  - copia cartacea e digitale del rapporto mensile di avanzamento delle attività ai sensi dell'art. 9 del CSA;
  - copia cartacea e digitale della pianificazione a tre settimane di cui all'art. 9 del CSA.
- 2) La Commissione di Collaudo in Corso d'Opera redige, come da disciplinare di incarico, un *report* mensile per illustrare la sua attività di verifica in corso d'opera in merito alla diligente e corretta esecuzione dei lavori nelle singole fasi di lavorazione, prevista dall'art. 18.4 della Convenzione di Concessione; ciò in aggiunta all'emissione degli ordinari certificati relativi alle operazioni di collaudo da eseguirsi a seguito di ultimazione di parti di lavori compiuti o su segnalazione del RUP nonché in occasione di lavori previsti dal comma 3 lett c) dell'art.187 del DPR n. 554/99.
- 3) L'Organismo di supporto al RUP per quanto concerne la vigilanza sulla realizzazione dei lavori, il monitoraggio dei tempi di esecuzione, il monitoraggio dei flussi di cassa ed il controllo e supporto alle attività di Collaudo in corso d'opera e finale, redige un *report* mensile riepilogativo delle attività svolte, delle problematiche riscontrate e delle indicazioni da formulare al RUP della Concessione.
- 4) L'Ufficio Tramvia effettua, in occasione dell'emissione dei singoli Stati di Avanzamento dei Lavori, sopralluoghi (mensili) sui cantieri, previo opportuno appuntamento e accompagnato dalla Direzione Lavori, alla presenza:
- del Concessionario;
  - dei Collaudatori;
  - dei tecnici dell'Organismo di Supporto al RUP;
  - dei tecnici dell'ATI Costruttori;
- con i quali si constata visivamente, fotografa e verifica puntualmente l'effettivo stato di avanzamento lavori.
- A giudizio discrezionale del Concessionario potranno essere presenti anche rappresentanti dei Finanziatori privati.
- 5) L'Ufficio Tramvia effettua sopralluoghi mensili sui cantieri, sfalsati di 15 gg rispetto a quelli effettuati in occasione dei SAL (mensili), previo opportuno appuntamento e accompagnato dalla Direzione Lavori, coi quali si constata visivamente, si fotografa e si verifica lo stato dei lavori e dell'ambiente circostante (es. importanti variazioni di traffico, ecc.).
- I suddetti sopralluoghi, intercalati nel tempo con l'emissione dei SAL, forniranno pertanto una informazione quindicinale, assunta direttamente sul posto alla presenza:
- del Concessionario;
  - dei Collaudatori;
  - dei tecnici della Società che effettuerà il Supporto al RUP;
  - dei tecnici delle imprese esecutrici dei lavori;
- Ai sopralluoghi potranno partecipare, quando necessario, anche i soggetti indicati dalle seguenti Direzioni :
- Tecnici della Direzione Servizi Tecnici
  - Tecnici della Direzione Mobilità
  - Tecnici della Direzione Ambiente
- Anche eventuali altre Direzioni saranno invitate di volta in volta se necessario.



A giudizio discrezionale della DL potranno essere presenti anche rappresentanti tecnici degli Enti Gestori dei Sottoservizi.

La presenza di tecnici di altre Direzioni comunali e degli Enti Gestori dei Sottoservizi è rilevante e strategica in quanto consente di accertare e risolvere in itinere eventuali problematiche e non solo al momento della presa in consegna delle opere.

In occasione dei sopralluoghi di cui ai punti 4 e 5 sarà anche tenuta la riunione tecnica di avanzamento lavori di cui all'art. 9 del CSA avente cadenza minima ogni 2 settimane.

Dal punto di vista temporale i sopralluoghi di cui al punto 4 (emissione SAL) saranno condotti in data da stabilire in funzione della cadenza dei SAL mediamente ogni mese.

I sopralluoghi di cui al punto 5 (constatazione lavori) sono previsti invece scalati di 15 giorni rispetto ai primi; dovranno essere preceduti dall'invio a tutti i soggetti coinvolti dei report di cui ai punti 1 (report concessionario) e 2 (report collaudatore).

Il report di cui al punto 3 (Organismo di supporto al RUP) sarà invece redatto successivamente al sopralluogo effettuato ed inviato al solo Concedente e alla Commissione di Collaudo.

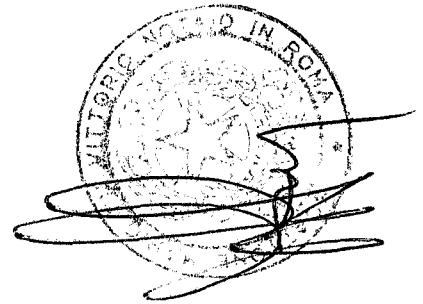
In occasione dei primi sopralluoghi sarà stabilita la cadenza di quelli futuri ed in assenza di ulteriori diverse comunicazioni scritte i suddetti sopralluoghi e le conseguenti attività di reporting saranno automaticamente fissate.

Oltre a quanto sopra l'Ufficio Tramvia effettuerà senza preavviso sopralluoghi e verifiche ogni qual volta lo riterrà necessario, accompagnato dai tecnici della Direzione Lavori sul posto.

Ad integrazione di quanto sopra il Concessionario invierà direttamente al Concedente alla Commissione di Collaudo e all'organismo di Supporto al RUP copia via fax e digitale per posta elettronica di tutte le comunicazioni di cui all'art. 22 del CSA inerente la realizzazione dei lavori nonché tutte le altre comunicazioni inerenti l'esecuzione dei lavori.

In particolare si sottolinea l'invio il primo giorno di ogni settimana della Pianificazione a tre settimane di cui all'art. 9 del CSA.

L'USTIF effettuerà verifiche e sopralluoghi con propri tempi e modalità.



TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)

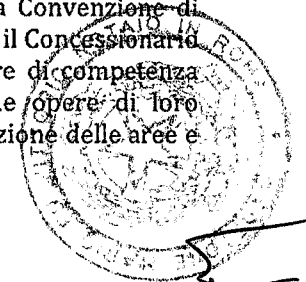
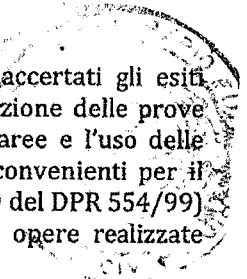


## F) RIPRESA IN CONSEGNA DELLE AREE E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE

La ripresa in consegna delle aree e la presa in consegna anticipata delle opere potrà avvenire anche parzialmente, via via che i lavori si completeranno in determinati tratti funzionali; ciò consentirà l'avanzamento dei lavori mediante la restituzione all'uso di parti del territorio e la contestuale occupazione di altre parti adiacenti, necessarie ai lavori.

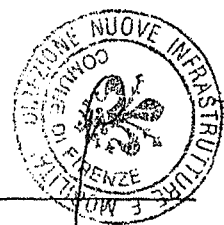
Per le operazioni di cui sopra si procederà, in linea con l'art. 200 del DPR 554/99, a porre in essere le quattro attività di seguito disciplinate, le cui ultime tre potranno essere eseguite nel corso della stessa giornata, al fine di velocizzare l'andamento dei lavori:

1. la DL e l'ATI costruttori comunicano al Concessionario Tram di Firenze che i lavori relativi al tratto od all'opera oggetto di restituzione parziale e anticipata al Comune sono finiti, allegando dichiarazione della DL di fine lavori parziale e di regolare esecuzione degli stessi; il Concessionario, a sua volta, lo comunica all'A.C. ed al Collaudatore invitando quest'ultimo a procedere alle verifiche di sua competenza.
2. il Collaudatore, ricevuta la dichiarazione di fine lavori (ancorché parziale), accertati gli esiti favorevoli dei collaudi statici delle strutture e degli impianti, accertata l'esecuzione delle prove previste dal capitolato speciale d'appalto, constatato che l'occupazione delle aree e l'uso delle opere sono possibili senza interferenze sui lavori, sulla sicurezza e senza inconvenienti per il Concedente, di concerto col Comune, convoca (ai sensi del 2° comma dell'art. 200 del DPR 554/99) i soggetti di seguito indicati per la visita finalizzata alla constatazione delle opere realizzate conformemente al progetto approvato ed alle disposizioni impartite.  
Intervengono alla visita: la Commissione di Collaudo; il RUP dell'A.C.; l'Organo di supporto al RUP; il Concessionario; la DL; il Coordinatore per la Sicurezza; il Direttore Tecnico dell'ATI; le Direzioni comunali interessate; gli Enti Gestori dei sottoservizi.  
Al termine della visita, il Collaudatore redige apposito verbale, firmato anche da tutti i soggetti intervenuti.  
Qualora vi siano osservazioni o riserve sulla qualità e quantità delle opere realizzate, ciò viene fatto constatare nel verbale e la visita si aggiorna a data successiva all'esecuzione degli interventi correttivi effettuati dal Concessionario, per il tramite dell'ATI costruttori.
3. con successivo atto il Concessionario prende in carica le aree e le opere dall'ATI costruttori, per la successiva riconsegna al Comune delle aree e per la consegna ai rispettivi proprietari delle opere e degli impianti realizzati o modificati;
4. gli Enti Gestori dei sottoservizi firmano separatamente con il Concessionario, le prese in carico delle opere e degli impianti di loro competenza, ai sensi dei Protocolli d'Intesa sottoscritti nell'aprile/maggio 2007; copia degli atti così sottoscritti viene poi trasmessa dal Concessionario al Concedente;
5. il Comune di Firenze, rappresentato dall'Ufficio Tramvia che ha sottoscritto la Convenzione di Concessione, visti i documenti afferenti ai punti 2, 3 e 4 che precedono, firma con il Concessionario il verbale di ripresa in consegna delle aree e di presa in consegna delle opere di competenza comunale e contestualmente consegna alle Direzioni comunali interessate le opere di loro competenza. Da tale data decorre l'avvio delle operazioni di gestione e manutenzione delle aree e delle opere.





TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Baraloni)



COMUNE DI FIRENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO URBANO

Firenze, 29/02/2012

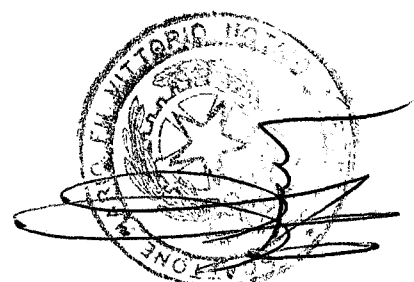
|   |
|---|
| COMUNE DI FIRENZE<br>AREA DI COORDINAMENTO<br>SVILUPPO URBANO |
| 29 FEB. 2012  |
| PROT. N. 28823  |

Spett.le AVCP - Segretariato Generale

Ufficio Affari Giuridici (UAG)

Via di Ripetta n. 246  
00186 - ROMA

Fax: 06/36723362



**OGGETTO:** - Richiesta di parere ai sensi del "Regolamento sull'istruttoria dei quesiti giuridici all'Autorità" - Realizzazione di opere pubbliche. Concessione di costruzione e gestione - Finanza di progetto - Quesito relativo all'ammissibilità dell'istituto del subappalto - Esecuzione dei lavori in proprio

Questa Amministrazione intende inserire nella propria Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici alcune opere da realizzare mediante l'Istituto della Finanza di Progetto.

In vista di tali affidamenti ed al fine d'individuare correttamente il quadro normativo e contrattuale di riferimento, si chiede il parere di Codesta Autorità in merito all'applicabilità dell'istituto del subappalto nell'ambito della Concessione e della Finanza di progetto.

Le norme del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006 ss.mm., d'ora in poi "Codice") e del suo Regolamento attuativo (D.P.R. 207/2010 ss.mm., d'ora in poi "Regolamento") contengono, infatti, una disciplina estremamente dettagliata per quanto riguarda la fase di affidamento dei contratti, mentre la normativa è estremamente scarna e sintetica per quanto riguarda la fase di esecuzione degli stessi; da qui i ripetuti richiami della stessa Autorità (cfr. ad es. la Determinazione n. 2/2010) a precisare e a dettagliare adeguatamente -nel contratto di concessione- gli aspetti lasciati in ombra dalla normativa di riferimento, nonché la necessità del chiarimento richiesto con la presente nota nei limiti meglio precisati di seguito.

Con riferimento all'istituto del subappalto nell'ambito alla Concessione e della Finanza di progetto, si possono distinguere due ipotesi:

- A. quella in cui il Concessionario esegue i lavori affidandoli a terzi e
- B. quella in cui il Concessionario esegue i lavori in proprio. Al riguardo, si richiamano l'art. 156 comma 2 del Codice (che, con riferimento alla Società di Progetto, recita "i lavori da

TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



COMUNE DI FIRENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO URBANO

*eseguire e i servizi da prestare da parte delle società disciplinate dal comma 1 si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari") e l'art. 149 comma 3 del Codice (che, con riferimento agli appalti di lavori affidati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici, recita: "... non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate. Se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 156, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 156").*

Per quanto riguarda l'Ipotesi A (quella in cui il Concessionario esegue i lavori affidandoli a terzi), la disciplina del Codice è chiara.

Infatti, in caso di appalti di lavori affidati dai concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici, l'art. 142 comma 3 prevede che si applichino le disposizioni del Codice, salvo che non siano derogate nel suddetto capo del Codice.

Al riguardo, l'art. 148 del Codice ribadisce che "il concessionario che è un'amministrazione aggiudicatrice è tenuto a rispettare le disposizioni dettate dal presente codice per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, in relazione ai lavori che sono eseguiti da terzi".

Atteso quanto sopra, in questa ipotesi non vi sono dubbi circa l'applicabilità dell'istituto del subappalto e la relativa disciplina (art. 118 del Codice) nei rapporti tra Concessionario e suoi appaltatori.

Uguualmente chiara è la disciplina codicistica nel caso di "appalti di lavori affidati dai concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici". L'art. 142 comma 4 del Codice dispone, infatti, che: "I concessionari di lavori pubblici che non sono amministrazioni aggiudicatrici, per gli appalti di lavori affidati a terzi sono tenuti all'osservanza della sezione IV del presente capo. Si applicano in tale ipotesi, in quanto compatibili, le disposizioni della parte I, della parte IV, della parte V, nonché le norme della parte II, titolo I e titolo II in tema di pubblicità dei bandi, termini delle procedure, requisiti generali e qualificazione degli operatori economici, subappalto, progettazione, collaudo, piani di sicurezza, che non siano specificamente derogate dalla sezione IV del presente capo".

Atteso quanto sopra, anche in questa ipotesi, non vi sono dubbi sull'applicabilità dell'istituto del subappalto e della relativa disciplina nei rapporti tra il Concessionario ed i suoi appaltatori.

Diverso è, invece, il caso dell'Ipotesi B ovvero quello dell'esecuzione diretta dei lavori da parte del Concessionario, nel senso precisato dagli articoli 149 comma 3 e 156 comma 2 del Codice sopra citati. In quest'ipotesi, infatti, le norme del Codice relative alla Concessione di costruzione e gestione (art. 142 ss.) ad alla Finanza di Progetto (art. 152 ss.) non sono altrettanto chiare.

Ciò consente di prospettare soluzioni diverse del problema.



TRAM DI FIRENZE S.p.A.  
Il Presidente  
(Fabrizio Bartaloni)



COMUNE DI FIRENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO URBANO

Si consideri, infine, l'art. 152 comma 2 del Codice che, in materia di "Finanza di Progetto", prevede che si applichino *"in quanto non incompatibili con le previsioni del presente capo, le disposizioni del titolo I (contratti di rilevanza comunitaria)"*, fra cui anche l'art. 118 (disciplina del subappalto).

Si veda, infine, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 101/E del 18/3/2008 con cui, senza distinguere tra il caso di affidamento ai soci della SPV e quello di affidamento a soggetti terzi, si afferma che *"il contratto con cui la società/stazione appaltante affida lavori e servizi ai soci, al pari dei contratti stipulati con soggetti terzi, si qualifica, quindi, come contratto di appalto"*; da ciò sembra derivare che, se gli affidamenti effettuati dal concessionario ai soci della società di progetto sono qualificabili come appalti, gli affidamenti eventualmente effettuati dai predetti soci a terzi sarebbero qualificabili come subappalti.

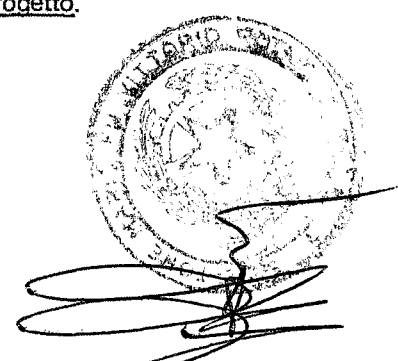
In senso favorevole alla generale ammissibilità del subappalto in caso di Finanza di Progetto, si richiama -infine- la sentenza del TAR Campania-Napoli Sez. I, 27.9.2004 n. 12590 che recita che *"l'istituto del subappalto non è affatto ontologicamente incompatibile né con la concessione di lavori pubblici né con il project financing, ponendosi su un piano diverso rispetto all'obbligo di appaltare almeno il 30% dei lavori, obbligo che assume una connotazione distinta dall'ipotesi del subappalto il quale riguarda lavori in cui il concessionario assume la veste di appaltatore"*.

Atteso quanto sopra, tenuto conto della "non univoca" lettura delle norme sopra richiamate e della rilevanza della questione ai fini della corretta impostazione contrattuale delle modalità di esecuzione dei lavori da affidare, si chiede a Codesta Autorità un suo autorevole parere in merito all'applicabilità dell'istituto del subappalto con specifico riferimento all'ipotesi in cui il Concessionario esegua in proprio i lavori pubblici affidati mediante Finanza di Progetto.

Nel rimanere in attesa di Vs. comunicazioni, si porgono distinti saluti.



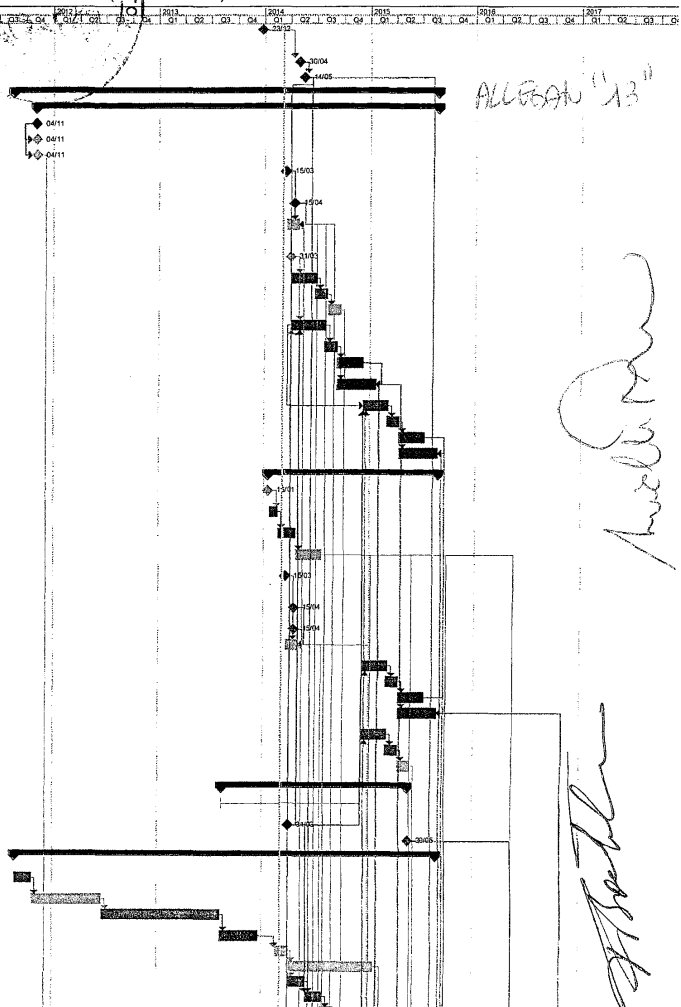
Il Direttore  
Ing. Giacomo Parenti





PIANO DELLE ATTIVITA' LINEE 2 E 3.1 TRAMVIA DI FIRENZE (Rev. 05.03.2014)

| ID | Nome attività  | Duration | Start        | Finish       | Predecessors        | Successors  |
|----|--|----------|--------------|--------------|---------------------|---|
| 1  | Lettera di underwriting Emi finalizzati sulla base dell'art. 9.2 del Verbale intermedio di conclusione della procedura concorsuale                     | 0 d      | Mon 25/12/13 | Mon 25/12/13 |                     | 3FS+48 d  |
| 2  | Closing Finanziario  | 0 d      | Wed 30/04/14 | Wed 30/04/14 | 1FS+68 d            | 3FS+15 d  |
| 3  | Inizio lavori  | 0 d      | Wed 14/05/14 | Wed 14/05/14 | 2FS+15 d            | 11FS-1 d; 9FS-1 d; 8FS-1 d; 10FS-1 d                |
| 4  | ATTIVITA' PROGETTUALE  | 1469 d   | Wed 17/08/11 | Mon 24/05/15 |                     |   |
| 5  | Linea 2  | 1390 d   | Fri 04/11/11 | Mon 24/05/15 |                     |   |
| 6  | Consegna Progettazione cantiere A1 di Linea 2 (1° lotto)   | 0 d      | Fri 04/11/11 | Fri 04/11/11 |                     | 7SS+55  |
| 7  | Approvazione Progettazione cantiere A1 di Linea 2 (1° lotto)   | 0 d      | Fri 04/11/11 | Fri 04/11/11 | 6SS                 |   |
| 8  | Consegna Altre cartine A1 di Linea 2 (1° lotto)  | 0 d      | Fri 04/11/11 | Fri 04/11/11 | 6SS                 | 80FS+1 d  |
| 9  | Completamento consegna Progetto Esecutivo Revisionato cantiere A1 compreso variante CCP, A2, A3, B1, B2 e C1 di Linea 2 a seguito verifica Ufficio RUP | 0 d      | Sat 15/03/14 | Sat 15/03/14 |                     | 11FS+1 d  |
| 10 | Conferma Nuova Data Tecnica Ministero Linea 2 Progetto autorizzativo   | 0 d      | Tue 15/04/14 | Tue 15/04/14 |                     | 11FF  |
| 11 | Verifica e approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere A1 compreso variante CCP, A2, A3, B1, B2 e C1 di Linea 2                               | 45 d     | Sun 16/03/14 | Tue 25/04/14 | 9FS-1 d; 10FF       | 62,83FS+120 d; 84FS+90 d; 85FS+60 d; 86FS+40 d; 93S |
| 12 | Conferma Progetto Esecutivo Revisionato Cantiere B3  | 0 d      | Mon 31/03/14 | Mon 31/03/14 |                     | 16,13FS+1 d   |
| 13 | Revisione Progetto Esecutivo cantiere B3   | 50 d     | Tue 01/04/14 | Sun 29/05/14 | 12FS+1 d            | 14FS+7 d  |
| 14 | Verifica del progetto  | 45 d     | Mon 23/06/14 | Wed 06/08/14 | 13FS-7 d            | 15  |
| 15 | Approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere B3  | 45 d     | Thu 07/08/14 | Sat 20/09/14 | 14                  | 87  |
| 16 | Revisione Progetto Esecutivo cantiere C1, C2 e C3 di Linea 2   | 121 d    | Tue 01/04/14 | Wed 30/07/14 | 12,41,42            | 17FS+2 d; 20SS                                      |
| 17 | Verifica del progetto  | 45 d     | Thu 24/07/14 | Sat 06/09/14 | 16FS-7 d            | 18,19   |
| 18 | Nuova Data Tecnica Ministero cantiere C1, C2 e C3 di Linea 2   | 50 d     | Sun 07/08/14 | Fri 05/12/14 | 17                  | 19FF  |
| 19 | CCP + Approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere C1, C2 e C3 di Linea 2  | 135 d    | Sun 07/08/14 | Mon 19/01/15 | 17,18FF             | 88,89,90  |
| 20 | Revisione Progetto Esecutivo cantiere C4 e D di Linea 2  | 50 d     | Fri 05/12/14 | Wed 04/03/15 | 18SS,42,41,5S       | 21FS+7 d  |
| 21 | Verifica del progetto  | 45 d     | Thu 28/02/15 | Sat 11/04/15 | 20FS-7 d            | 23,22   |
| 22 | Nuova Data Tecnica Ministero cantiere D di Linea 2   | 50 d     | Sun 12/04/15 | Fri 10/07/15 | 21                  | 23FF  |
| 23 | CCP + Approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere C4 e D di Linea 2   | 135 d    | Sun 12/04/15 | Mon 24/09/15 | 55FF,12,22FF        | 01,92   |
| 24 | Linea 3  | 589 d    | Thu 18/01/14 | Mon 24/08/15 |                     |   |
| 25 | Finalizzazione in formato definitivo piano di caratterizzazione siti inopinati di Linea 3  | 0 d      | Thu 18/01/14 | Thu 18/01/14 |                     | 25FS+4 d  |
| 26 | Esecuzione indagini piano di caratterizzazione siti inopinati di Linea 3   | 30 d     | Mon 20/01/14 | Tue 18/02/14 | 25FS+4 d            | 27  |
| 27 | Redazione eventuale progetto di bonifica siti inopinati di Linea 3   | 60 d     | Wed 19/02/14 | Sat 19/04/14 | 25                  | 28  |
| 28 | C.C.L. autorizzazione eventuale progetto di bonifica siti inopinati di Linea 3   | 90 d     | Sun 20/04/14 | Fri 18/07/14 | 27                  | 99,101,103,98,100                                   |
| 29 | Completamento consegna Progetto Esecutivo Revisionato Cantiere A1 compreso Variante CCP, B1, C e F di Linea 3 a seguito verifica Ufficio RUP           | 0 d      | Sat 15/03/14 | Sat 15/03/14 |                     | 32FS+1 d  |
| 30 | Conferma Nuova Data Tecnica Ministero Linea 3 Progetto autorizzativo   | 0 d      | Tue 15/04/14 | Tue 15/04/14 |                     | 32FF  |
| 31 | CCP cantiere B di Linea 3  | 0 d      | Tue 15/04/14 | Tue 15/04/14 |                     | 32FF  |
| 32 | Verifica e approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere A1 compreso Variante CCP, B1, C2 e F di Linea 3  | 45 d     | Sun 16/03/14 | Tue 25/04/14 | 29FS+1 d; 30FF,31FF | 66,104,98,99  |
| 33 | Revisione Progetto Esecutivo cantiere A2 di Linea 3  | 90 d     | Fri 05/12/14 | Wed 04/03/15 | 35                  | 34FS+7 d  |
| 34 | Verifica del progetto  | 45 d     | Thu 28/02/15 | Sat 11/04/15 | 33FS-7 d            | 35,36   |
| 35 | Nuova Data Tecnica Ministero cantiere A2 di Linea 3  | 50 d     | Sun 12/04/15 | Fri 10/07/15 | 34                  | 36FF  |
| 36 | CCP + Approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere A2 di Linea 3   | 135 d    | Sun 12/04/15 | Mon 24/09/15 | 34,35FF,36FF        | 97  |
| 37 | Revisione Progetto Esecutivo cantiere D e E di Linea 3   | 90 d     | Fri 05/12/14 | Wed 04/03/15 | 73                  | 38FS-7 d  |
| 38 | Verifica del progetto  | 45 d     | Thu 26/02/15 | Sat 11/04/15 | 37FS-7 d            | 39  |
| 39 | Approvazione Progetto Esecutivo Revisionato cantiere D e E di Linea 3  | 45 d     | Sun 12/04/15 | Tue 28/05/15 | 38                  | 100   |
| 40 | Linea 2 + 3  | 647 d    | Sun 11/08/13 | Wed 20/05/15 |                     |   |
| 41 | Procedura del Piano del Verso con D.G.C. n. 256 del 11/03/13   | 1 d      | Sun 11/08/13 | Sun 11/08/13 |                     | 20,16   |
| 42 | Conclusione Studio Trasportistico  | 0 d      | Mon 31/03/14 | Mon 31/03/14 |                     | 20,16,52  |
| 43 | Riduzione intersezione Cava AT Piacenze  | 0 d      | Wed 23/05/15 | Wed 23/05/15 |                     | 103FS+40 d; 101FS+0 d                               |
| 44 | Valente alternativa centro storico (Incluso Valfonda-Beslan-Strozzi-compil. L1)  | 1464 d   | Mon 22/08/11 | Mon 24/08/15 |                     |   |
| 45 | Redazione relazione Studio di Fattibilità (Valfonda-Beslan-Strozzi-Diretti. L1)  | 60 d     | Mon 22/08/11 | Thu 20/10/11 |                     | 46  |
| 46 | Approvazione in piano del Conceptual + CGS   | 243 d    | Fri 21/10/11 | Tue 19/06/12 | 45                  | 47  |
| 47 | Redazione Progetto Preliminare (Valfonda-Beslan-Strozzi-compil. L1)  | 413 d    | Wed 20/06/12 | Tue 03/08/13 | 45                  | 48  |
| 48 | Procedura di assegnazione LR 1020/10   | 134 d    | Wed 07/08/13 | Wed 18/12/13 | 47                  | 49FS+42 d   |
| 49 | Approvazione in piano del Chiarimento  | 45 d     | Sat 15/02/14 | Mon 31/03/14 | 48FS+42 d           | 50,51   |
| 50 | Approvazione Variante Intermedia   | 293 d    | Tue 01/04/14 | Sun 18/01/15 | 49                  | 56FF  |
| 51 | Indagini e rilievi   | 60 d     | Tue 01/04/14 | Fri 30/09/14 | 49                  | 52  |
| 52 | Redazione Progetto Definitivo  | 60 d     | Sat 31/05/14 | Tue 28/07/14 | 51,42               | 53FS-7 d  |



ALLEGATO "13"

*A. Beslan*

*A. Beslan*





|     |   |        |              |              |                            |             |
|-----|---|--------|--------------|--------------|----------------------------|-------------|
| 58  | Approvazione da parte del Concedente  | 45 d   | Fr 02/12/14  | Sat 15/01/15 | 58.38FF                    | 57          |
| 57  | Segui contratto Concessionario/Concessionario e revisione PEF   | 45 d   | Mon 19/01/15 | Wed 04/03/15 | 58                         | 58          |
| 59  | Relazione Progetto Esecutivo  | 90 d   | Thu 05/03/15 | Tue 02/08/15 | 57                         | 59FS-7 d    |
| 58  | Verifica del progetto   | 45 d   | Wed 27/05/15 | Fr 10/07/15  | 59FS-7 d                   | 60          |
| 60  | Approvazione Progetto Esecutivo   | 45 d   | Sat 11/07/15 | Mon 24/08/15 | 59                         | 107         |
| 61  | Variante Dalmasia-Ripredon-Piscane  | 1459 d | Wed 17/08/11 | Mon 24/08/15 |                            | 63          |
| 62  | Relazione Progetto Preliminare  | 113 d  | Wed 17/08/11 | Wed 07/12/11 |                            | 64          |
| 63  | Procedura di assegnabilità LR 1020/04   | 125 d  | Thu 08/12/11 | Wed 16/04/12 | 62                         |             |
| 64  | CIS   | 27 d   | Thu 12/04/12 | Tue 05/05/12 | 63                         |             |
| 65  | Nota Ministero dei Trasporti  | 0 d    | Tue 20/11/12 | Tue 20/11/12 |                            | 66          |
| 66  | Approvazione da parte del Concedente  | 265 d  | Sun 11/08/13 | Tue 11/08/13 | 65                         |             |
| 67  | Approvazione Variante Urbanistica   | 450 d  | Mon 12/08/13 | Tue 04/11/14 | 66                         | 74FF        |
| 68  | Affidamento da parte del Concedente della Progettazione Definitiva in seguito a verifica di congruità della parcella  | 0 d    | Mon 31/03/14 | Mon 31/03/14 |                            | 69FS-1 d    |
| 69  | Indagini e rilievi  | 60 d   | Tue 01/04/14 | Fr 30/05/14  | 69FS-1 d                   | 70          |
| 70  | Relazione Progetto Definitivo   | 60 d   | Sat 31/05/14 | Tue 29/07/14 | 69                         | 71FS-7 d    |
| 71  | Verifica del progetto   | 45 d   | Wed 23/07/14 | Fr 05/09/14  | 70FS-7 d                   | 72          |
| 72  | Conferenza dei Servizi  | 45 d   | Sat 08/09/14 | Mon 29/10/14 | 71                         | 73SS        |
| 73  | Approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti  | 90 d   | Sat 08/09/14 | Thu 04/12/14 | 73SS                       | 74,37       |
| 74  | Approvazione da parte del Concedente  | 45 d   | Fr 05/12/14  | Sun 18/01/15 | 73,67FF                    | 75          |
| 75  | Segui contratto Concessionario/Concessionario e revisione PEF   | 45 d   | Mon 19/01/15 | Wed 04/03/15 | 74                         | 76          |
| 76  | Relazione Progetto Esecutivo  | 90 d   | Thu 05/03/15 | Tue 02/08/15 | 75                         | 77FS-7 d    |
| 77  | Verifica del progetto   | 45 d   | Wed 27/05/15 | Fr 10/07/15  | 76FS-7 d                   | 78          |
| 78  | Approvazione Progetto Esecutivo   | 45 d   | Sat 11/07/15 | Mon 24/08/15 | 77                         | 102,103     |
| 79  | LAVORI STRALCIO LINEA 2   | 151 d  | Sat 05/11/11 | Tue 03/04/12 | 8FS-1 d                    |             |
| 80  | Cantiere A1 (Trinca Gidioni con Variante pali GPS)  | 151 d  | Sat 05/11/11 | Tue 03/04/12 | 8FS-1 d                    |             |
| 81  | LAVORI LINEA 2  | 849 d  | Wed 14/05/14 | Thu 05/09/16 | 8FS-1 d                    | 84          |
| 82  | Cantiere A1 (Trinca Gidioni con Variante pali GPS)  | 849 d  | Wed 14/05/14 | Thu 05/09/16 | 11                         |             |
| 83  | Cantiere A2 (Novati)  | 728 d  | Thu 28/06/14 | Wed 24/08/16 | 11FS+120 d                 |             |
| 84  | Cantiere A3 (Novati)  | 464 d  | Tue 28/07/14 | Wed 04/11/15 | 11FS+60 d                  |             |
| 85  | Cantiere B1 (S. Donato)   | 702 d  | Sun 29/06/14 | Mon 30/05/16 | 11FS+60 d                  |             |
| 86  | Cantiere B2 (Goraglan-Buonstagni)   | 491 d  | Sun 29/06/14 | Sun 01/11/15 | 11FS+60 d                  |             |
| 87  | Cantiere B3 (Alta verona)   | 587 d  | Sun 29/06/14 | Fr 25/04/16  | 15                         |             |
| 88  | Cantiere C1 (Bellone)   | 547 d  | Tue 20/11/15 | Tue 19/07/16 | 19                         | 99SS+90 d   |
| 89  | Cantiere C2 (Alvignano)   | 379 d  | Tue 20/11/15 | Tue 02/02/16 | 19                         |             |
| 90  | Cantiere C3 (Gudo Muzato)   | 451 d  | Mon 20/04/15 | Wed 13/07/16 | 88SS+90 d+19               |             |
| 91  | Cantiere C4 (F. Ja. Rossetti)   | 264 d  | Tue 20/06/15 | Sat 14/05/16 | 23                         |             |
| 92  | Cantiere D (GAS)  | 224 d  | Tue 20/06/15 | Mon 04/04/16 | 23                         |             |
| 93  | Cantiere G1 (Ampliamento deposito)  | 240 d  | Wed 14/05/14 | Thu 09/03/16 | 11                         |             |
| 94  | Prova, preassemblaggio e rilascio sulla costa   | 90 d   | Fr 08/09/16  | Wed 4/07/16  | 81                         |             |
| 95  | LAVORI LINEA 3  | 1188 d | Wed 14/05/14 | Wed 23/08/17 | 3FS-1 d                    | 105         |
| 96  | Cantiere A1 (Motta-Scazz)   | 1188 d | Wed 14/05/14 | Wed 23/08/17 | 32                         | 91FF        |
| 97  | Cantiere A2 (Storno)  | 300 d  | Fr 28/10/16  | Wed 23/08/17 | 96FF,38                    |             |
| 98  | Cantiere B (nel caso di volumi di scavo per bonifica limitati a quelli ad oggi previsti)  | 340 d  | Mon 05/01/15 | Fr 02/06/17  | 95SS+170 d+32,28           |             |
| 99  | Cantiere C (Gianfr. Tavano) (nel caso di volumi di scavo per bonifica limitati a quelli ad oggi previsti)   | 511 d  | Sat 19/07/14 | Thu 06/10/16 | 28,32                      | 98SS+170 d  |
| 100 | Cantiere D (V. Enzausole)   | 593 d  | Wed 27/05/15 | Sun 06/11/17 | 38,28                      | 101SS+120 d |
| 101 | Cantiere E (Costanti-Provasio) (nel caso di volumi di scavo per bonifica limitati a quelli ad oggi previsti)  | 604 d  | Thu 24/08/16 | Fr 19/05/17  | 108SS+120 d+43FS+90 d,28   |             |
| 102 | VARIANTE DALMAZIA-REPREDON-PISCANE Cantiere D' (zona non interessata con cavo AT)   | 330 d  | Tue 25/08/15 | Thu 18/08/16 | 78                         | 109FS-86 d  |
| 103 | VARIANTE DALMAZIA-REPREDON-PISCANE Cantiere E' (nel caso di volumi di scavo per bonifica limitati a quelli ad oggi previsti) (zone interessate con cavo AT) | 424 d  | Fr 13/09/16  | Mon 10/07/17 | 78,43FS+90 d+102FS-86 d,28 |             |
| 104 | Cantiere F (Morgagni)   | 856 d  | Wed 14/05/14 | Thu 15/09/16 | 32                         |             |
| 105 | Completamento Filatura e Tecnologie   | 35 d   | Thu 24/09/17 | Fr 22/09/17  | 95                         | 106         |
| 106 | Prova, preassemblaggio e rilascio sulla costa   | 60 d   | Sat 20/09/17 | Tue 21/11/17 | 105                        |             |
| 107 | LAVORI ALTERNATIVA CENTRO STORICO   | 619 d  | Tue 20/08/15 | Thu 04/05/17 | 60,3FS-1 d                 | 112         |
| 108 | Cantiere A2 (Bastan-Scazz)  | 300 d  | Tue 25/08/15 | Sun 19/05/16 |                            |             |
| 109 | Cantiere D (Valmorra)   | 360 d  | Tue 25/08/15 | Thu 15/08/16 |                            |             |
| 110 | Cantiere E (Lavarina)   | 618 d  | Tue 25/08/15 | Thu 04/03/17 |                            |             |
| 111 | Cantiere F (Lavarina-S. Marco)  | 619 d  | Tue 25/08/15 | Thu 04/03/17 |                            |             |
| 112 | Completamento prova, preassemblaggio e rilascio sulla costa   | 100 d  | Fr 02/09/17  | Mon 03/07/17 | 187                        |             |
| 113 | Materiali Rotabili  | 1336 d | Tue 08/08/13 | Sun 02/04/17 |                            |             |
| 114 | Compilazione progettazione reclassificata Vercolo   | 0 d    | Tue 08/08/13 | Tue 05/05/13 |                            | 116         |
| 115 | Nota Ditta Forcas-Mestoro   | 0 d    | Mon 31/03/14 | Mon 31/03/14 |                            | 116FF       |
| 116 | Verifica e approvazione Progetto Esecutivo Direzione, compilate progettazioni per NOT.MA.010/09   | 45 d   | Mon 03/03/14 | Wed 18/04/14 | 114+115FF                  | 117,118     |
| 117 | Materiali rotabile Linea 2  | 549 d  | Wed 14/05/14 | Thu 08/08/16 | 3FS-1 d,118                | 118SS+75 d  |
| 118 | Materiali rotabile Linea 3  | 980 d  | Mon 28/07/14 | Sun 02/04/17 | 117SS+75 d,118             |             |

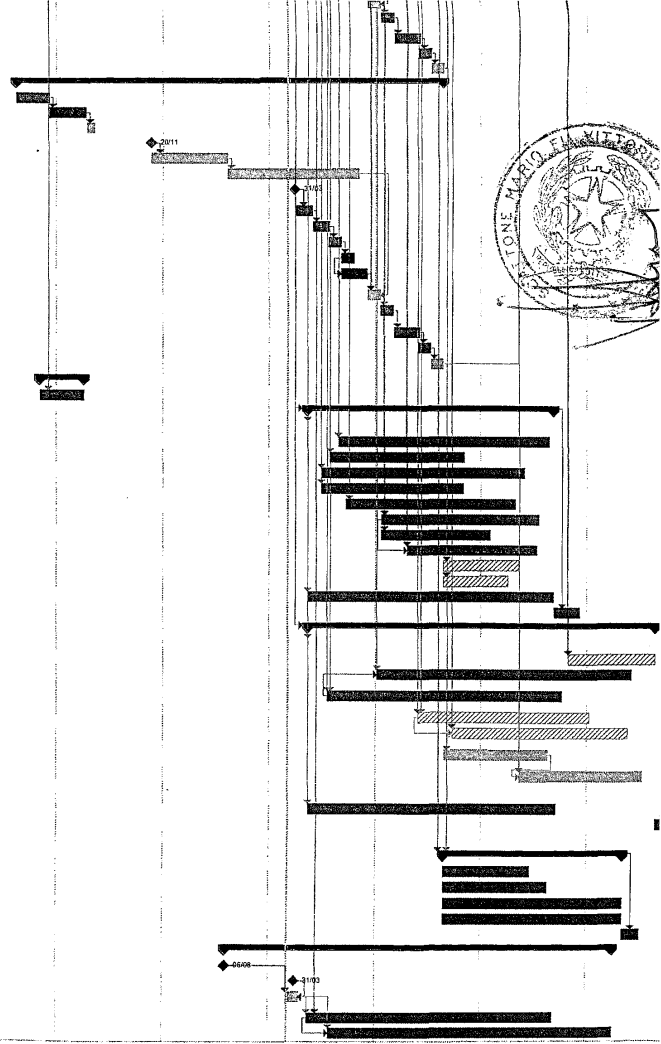




TAVOLA 2

ALLEGATO "14"

RIFORMULAZIONE DEI PARAMETRI DI ESERCIZIO

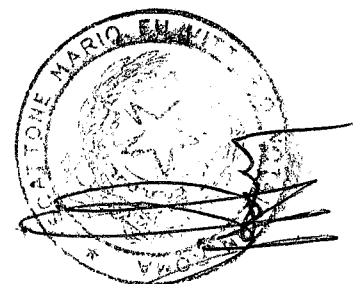
a) PRODUZIONE CHILOMETRICA

Come da elaborato allegato F) al **Verbale Intermedio** le Parti concordano di rideterminare la produzione chilometrica nei diversi scenari sotto indicati, come segue:

|    |   |           |
|----|---|-----------|
| A) | "Fase 0" (gestione della sola Linea 1)  | numero km |
|    |   | 1.269.069 |
| B) | "Scenario Transitorio" (gestione di Linea 1 e Linea 2 (Aeroporto - Unità))  | numero km |
|    |   | 2.122.534 |
| C) | "Progetto Autorizzato" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | numero km |
|    |   | 2.495.473 |
| D) | "Progetto Obiettivo" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda))    | numero km |
|    |   | 2.726.269 |

b) PASSEGGERI TRASPORTATI

Come da elaborato allegato G) al **Verbale Intermedio** ed elaborato allegato H) al **Verbale Intermedio**, le Parti concordano di rideterminare il numero dei passeggeri trasportati nei diversi scenari sotto indicati, alla data di rispettiva messa in esercizio, come segue:



|    |   |                   |
|----|---|-------------------|
| A) | "Fase 0" (gestione della sola Linea 1)  | numero passeggeri |
|    |   | 12.458.000        |
| B) | "Scenario Transitorio" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità))  | numero passeggeri |
|    |   | 29.375.000        |
| C) | "Progetto Autorizzato" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | numero passeggeri |
|    |   | 36.100.000        |
| D) | "Progetto Obiettivo" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda))    | numero passeggeri |
|    |   | 40.200.000        |

Le Parti concordano altresì di incrementare il numero dei passeggeri del 2,5% dopo il primo anno, di un ulteriore 1,5% dopo il secondo anno oltre ad un incremento dello 0,5% annuo a partire dall'entrata in esercizio a regime (2012 per Linea 1 e terzo anno di esercizio per la Linea 2 e la Linea 3 (I Lotto)).

**c) RICAVO DA TRAFFICO**

Le Parti convengono di rideterminare il ricavo unitario per viaggio come segue:

il ricavo unitario per viaggio "base 31 dicembre 2003" pari a 0,39518 € netto IVA attualizzato al 2011 mediante attualizzazione ISTAT al tasso previsto nel PEF 2008 pari al 2% viene aumentato ai fini dell'equilibrio del Piano Economico e Finanziario del 6% per un valore finale, netto iva, di 0,481174 € "base 31 dicembre 2011".



Le Parti convengono di rideterminare l'incremento del ricavo unitario per viaggio ogni 3 anni a decorrere dal 1 gennaio 2016 nella misura prevista dal PEF ed eliminare l'incremento progressivo annuale attualmente previsto nel PEF 2008.

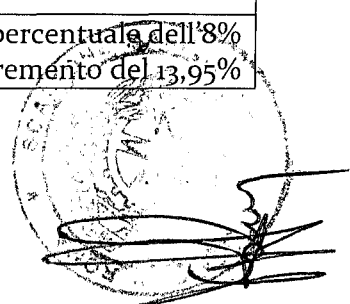
**d) CONTRIBUTO DI ESERCIZIO**

Tenuto conto dell'incremento del Costo di Gestione conseguente allo slittamento delle date di messa in esercizio della Linea 2 della Linea 3 (I Lotto) e delle altre componenti descritte nella relativa sezione nonché dell'esigenza di mantenere l'equilibrio del Piano Economico e Finanziario, le Parti convengono di rideterminare il ricavo da contributo di esercizio del Concessionario ("base 31 dicembre 2003") prevedendo nei vari scenari di esercizio i seguenti incrementi, netto Iva, rispetto all'attuale remunerazione contrattuale (€/km 4,4545 netto Iva, "base 31 dicembre 2003"):

|  |  |               |
|--|--|---------------|
| A)<br>"Fase 0" (gestione della sola Linea 1) |  | 0,293361 €/km |
|  | in valore assoluto oltre ad un incremento del 6% |               |

|   |                             |               |
|---|-----------------------------|---------------|
| B)<br>"Scenario Transitorio"<br>(gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità)) | Linea 1                     | 0,182134 €/km |
|   | Linea 2 (Aeroporto - Unità) | 0,038019 €/km |
| in valore assoluto oltre ad un incremento del 6%                                    |                             |               |

|   |  |               |
|---|--|---------------|
| C)<br>"Progetto Autorizzato" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | Linea 1<br>+ Linea 2 (Aeroporto - Unità)<br>+ Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli))            | 0,085840 €/km |
|   | in valore assoluto oltre incremento percentuale dell'8% già previsto e ulteriore incremento del 13,95% |               |



|  |  |                 |
|--|--|-----------------|
| D)<br><b>“Progetto Obiettivo”</b><br>(gestione Linea 1 +<br>Linea 2 (Aeroporto -<br>San Marco) + Linea 3 (I<br>Lotto) (Careggi - Via<br>Valfonda)) | Linea 1<br>+ Linea 3 (Careggi - Via Valfonda)<br>+ Linea 2 (Aeroporto - San Marco) | 0,022635 € / km |
| in valore assoluto oltre incremento percentuale dell'8%<br>già previsto e ulteriore incremento del 13,95%  |  |                 |

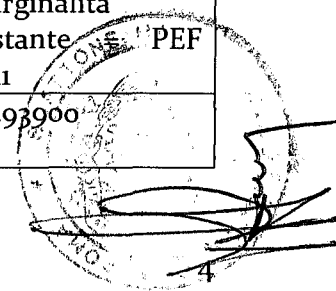
Gli incrementi sopra riportati sono stati determinati in relazione alle date di messa in esercizio delle varie linee come indicate nel Cronoprogramma. Gli incrementi dovuti ai maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 di cui alla Tavola 1 *“Riformulazione dei costi di Progetto secondo il Progetto Autorizzato ed il Progetto Obiettivo”* allegata sub D al 3° Atto Aggiuntivo sono da applicarsi fino alle date di messa in esercizio delle varie linee indicate nel Cronoprogramma. In caso di ritardo rispetto alle date di messa in esercizio delle linee non imputabile al Concedente tali incrementi non saranno più riconosciuti, restando inteso che i successivi incrementi di remunerazione per maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) non troveranno applicazione finché, rispettivamente, la Linea 2 e la Linea 3 (I Lotto) non siano effettivamente entrate in esercizio.

Il contributo unitario di esercizio “base 31 dicembre 2003 + incrementi in valore assoluto” “indicizzato 2011 + una tantum percentuale pari all'8%” è inoltre attualizzato annualmente secondo la disciplina di cui all'articolo 5.8 del Verbale Intermedio per mantenere inalterata la marginalità del Concessionario tra ricavi e costi prevista nel Piano Economico e Finanziario.

Il contributo unitario di esercizio, “base 31 dicembre 2003, come sopra rideterminato, assume i seguenti valori, netto Iva

|                                     | “base 31 dicembre 2003 + incrementi in valore assoluto | Indicizzato 2011 + una tantum percentuale | Aggiornato per mantenere marginalità costante PEF 2011 |
|-------------------------------------|--|---|--|
| A) “Fase o” (gestione solo Linea 1) | 4,747860   | 5,760808                                  | 6,493900   |

*Luca*  
*Felice*  
*Bortolin*



|  |          |          |          |
|--|----------|----------|----------|
| B1) "Scenario Transitorio"<br>(gestione Linea 1)   | 4,636634 | 5,633045 | 6,353282 |
| B2) "Scenario Transitorio"<br>(gestione Linea 2 (Aeroporto - Unità))   | 4,492519 | 5,467501 | 6,171084 |
| C) "Progetto Autorizzato"<br>(gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | 4,540340 | 6,395670 | 7,104779 |
| D) "Progetto Obiettivo"<br>(gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda)) | 4,477135 | 6,323067 | 7,024872 |

**e) ALTRI RICAVI**

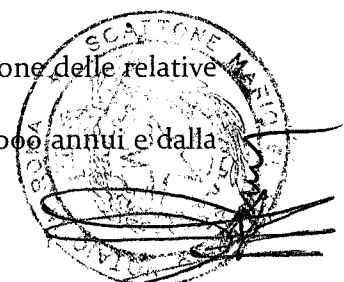
**- Ricavi da Sanzioni**

Considerata la necessità di far confluire i ricavi da sanzioni amministrative applicabili agli utenti della tramvia nel bilancio del Concessionario, le Parti, danno atto che i ricavi da sanzioni pregressi (esercizio 2011) sono pari a complessivi € 163.928,00 (importo che tiene conto delle sanzioni elevate ed incassate nonché di quelle elevate e non incassate, svalutate di una percentuale pari all'80%).

Per gli anni successivi le Parti convengono di determinare l'importo dei ricavi da sanzioni da inserire, unitamente ai ricavi da pubblicità, nel Piano Economico e Finanziario nella misura forfettaria complessiva del 4% dell'importo del ricavo da traffico, come previsto nel Piano Economico Finanziario.

Durante il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi, qualora i ricavi del Concessionario derivanti da sanzioni e pubblicità superino gli importi indicati nel Piano Economico Finanziario, il surplus, sarà destinato al finanziamento del progetto, con particolare riguardo al rimborso del servizio del debito. Terminato il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi e successivamente alla data di estinzione del debito, il surplus di cui sopra sarà ripartito in parti uguali tra Concedente e Concessionario.

Le Parti prendono atto che il costo dell'attività di verifica dei titoli di viaggio e gestione delle relative sanzioni, a carico del Soggetto Esercente a far data dal 2012 è determinata in € 130.000 annui e dalla



*Handwritten signature: Federico Barbero*

messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) in € 300.000 annui, importi netto IVA da attualizzarsi secondo indicizzazione Istat prevista nel Piano Economico Finanziario.

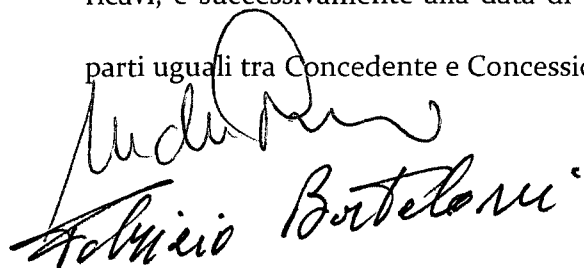
Le Parti convengono inoltre che, ove nell'ambito della disciplina dell'integrazione tariffaria tali attività siano affidate ad altro soggetto, gli importi sopra previsti saranno corrisposti direttamente dal Soggetto Esercente a tale soggetto.

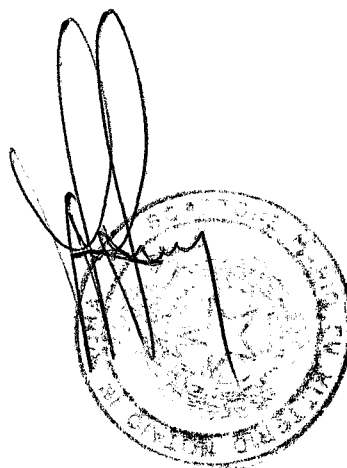
- Ricavi da Pubblicità

I ricavi da pubblicità previsti nel precedente Piano Economico e Finanziario 2008 per la sola linea 1 fino al 2011 ammontavano ad €214.000 pari al 2% dei ricavi da tariffa indicati nel Piano Economico Finanziario 2008. Le Parti convengono che i ricavi da pubblicità per gli anni 2010 e 2011 da inserire nel Piano Economico e Finanziario ammontano a complessivi € 0.

Per gli anni successivi le Parti convengono di determinare l'importo dei ricavi da pubblicità da inserire nel Piano Economico e Finanziario unitamente ai ricavi da sanzioni complessivamente nella misura forfettaria del 4% dell'importo del ricavo da traffico previsti nel Piano Economico Finanziario. Detti importi saranno verificati e rendicontati a consuntivo.

Durante il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi, qualora i ricavi del Concessionario derivanti da sanzioni e pubblicità superino gli importi indicati nel Piano Economico Finanziario, il surplus, sarà destinato al finanziamento del progetto, con particolare riguardo al rimborso del servizio del debito. Terminato il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi, e successivamente alla data di estinzione del debito, il surplus di cui sopra sarà ripartito in parti uguali tra Concedente e Concessionario.

  
Fabrizio Berteloni

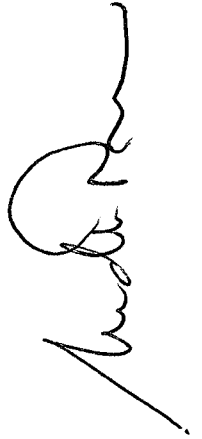




ALLEGATO "D"  
PR.N. 52994  
PAR.N. 18135

TAVOLA 1

RIFORMULAZIONE DEI COSTI DI PROGETTO  
SECONDO IL PROGETTO AUTORIZZATO ED IL PROGETTO OBIETTIVO



1) COSTI COSTRUZIONE E DIREZIONE LAVORI

Le Parti convengono quanto segue.

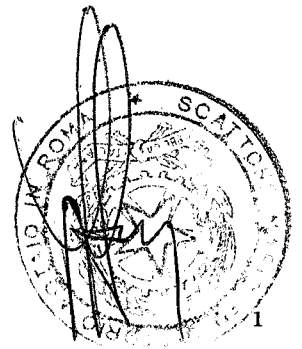
- Per quanto concerne il Progetto Autorizzato

- (a) l'importo complessivo relativo alla parte dei lavori a corpo (escluso lo spostamento dei Sottoservizi Interferenti) pari a € 285.284.093,68 oltre Iva,
- (b) l'importo riferito alla relativa direzione lavori e all'attività di progettazione delle varianti pari a € 11.161.833,45 (di cui per direzione lavori € 10.081.833,45 e per progettazione varianti € 1.080.000,00) oltre Iva,

sono da considerarsi importi nel loro complesso massimi e non superabili, fatti salvi i costi conseguenti all'approvazione del piano di caratterizzazione dei siti inquinati di cui al paragrafo 5.4.1 della relazione del RUP allegata alla Delibera 52 e quelli relativi a eventuali varianti e/o richieste da parte del Concedente successive rispetto alla Delibera 52, i cui oneri aggiuntivi saranno interamente a carico del Concedente.

- Per quanto concerne il Progetto Obiettivo

- (a) l'importo complessivo relativo alla parte dei lavori a corpo (escluso lo spostamento dei sottoservizi) è attualmente convenuto dalle Parti in € 311.320.340,37 oltre Iva,
- (b) l'importo relativo alla direzione lavori e all'attività di progettazione delle varianti è attualmente convenuto in € 12.171.932,09 (di cui per direzione lavori € 11.091.932,09 e per progettazione varianti € 1.080.000,00) oltre Iva.



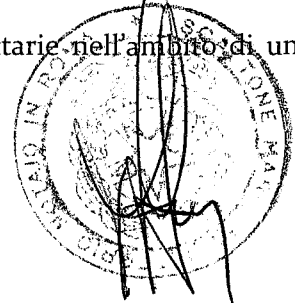
Analogamente a quanto disposto alla lettera Q della Delibera 52 per le stime economiche della Variante Centro Storico di cui alla lettera L.1 e L.2 della Delibera 52 nonché del sottopasso veicolare Belfiore di Linea 2 di cui alla lettera L.3 della Delibera 52, gli importi delle varianti saranno congruiti a seguito di presentazione dei rispettivi computi metrici estimativi analitici e dei quadri di raffronto con le relative progettazioni e, di conseguenza, solo in tale momento sarà ricongruito in via definitiva l'importo delle opere del Progetto Autorizzato, fermo restando quanto indicato al capoverso che precede per l'importo massimo delle opere.

L'importo dei lavori e della direzione lavori sarà determinato in base alle vigenti disposizioni contrattuali; l'importo delle progettazioni sarà determinato in ottemperanza alla nota del Concessionario n. 158/11BF del 28.7.2011 sottoscritta per accettazione dal Concedente in pari data.

## 2) MAGGIORI COSTI DI GESTIONE DEL SISTEMA DERIVANTI DA LINEA 1

2.1) Considerato che la lunghezza della Linea 1 per varianti richieste dal Concedente è inferiore a quanto previsto nel progetto disponibile a base di gara:

- le riduzioni di percorrenze annuali conseguenti a detta riduzione pari a complessivi Km 23.966 vengono remunerati al "Valore Km\*vett di riferimento" diminuito del valore "Valore marginale km\*vett. non realizzati" come previsto contrattualmente (Contratto di Gestione, Art. 19);
- la produzione chilometrica contrattuale ("Produzione km\*vettura di riferimento") annuale è pertanto rideterminata in km 1.293.065 meno km 23.996, dunque km 1.269.069.
- la remunerazione di riferimento "base dicembre 2003", in considerazione degli oneri connessi alla riduzione di lunghezza della linea, è rideterminata pertanto in:  $(\text{km } 23.996 \times \text{€/km } 5,05 + \text{km } 1.269.069 \times \text{€/km } 6,05) / \text{km } 1.269.069 = 6,145489 \text{ €/Km}$ , per un importo forfettario annuale complessivo di €7.799.049,48 durante la "Fase o" (gestione della sola Linea 1) "base dicembre 2003", relativi a 1.269.069 km\*vetture. Tali percorrenze sono forfettarie nell'ambito di una



banda del +/- 3% e sono valide fino alla messa in esercizio del prolungamento della Linea 1 (Linea 3 - Progetto Autorizzato).

2.2) Considerati gli aumentati importi delle opere consegnate della sola Linea 1 e le relative ripercussioni su costi assicurativi e di manutenzione indicati nell'allegato E) al Verbale Intermedio le Parti convengono di incrementare il "costo base 2003", come sopra determinato, in relazione alla produzione chilometrica sviluppata in ognuno dei seguenti scenari di esercizio:

|    |                                  |  |
|----|----------------------------------|--|
| A) | "Fase 0" (gestione sola Linea 1) | incremento di 0,048626 €/Km per un totale di 6,194115 €/km netto Iva |
|----|----------------------------------|--|

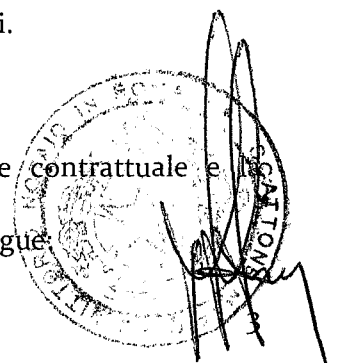
|       |   |  |
|-------|---|--|
| ONFB) | "Scenario Transitorio" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità)) | Linea 1:<br>incremento di 0,048626 €/Km per un totale di 6,194115 €/km netto Iva |
|       |   | Linea 2 (Aeroporto - Unità):<br>corrispettivo invariato a 6,05 €/km netto Iva    |

|    |  |   |
|----|--|---|
| C) | "Progetto Autorizzato" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | Linea 1<br>+ Linea 2 (Aeroporto - Unità)<br>+ Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli):<br>incremento di 0,024729 €/Km per un totale di 6,074729 €/km netto Iva |
|----|--|---|

|    |  |  |
|----|--|--|
| D) | "Progetto Obiettivo" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda)) | Linea 1<br>+ Linea 3 (Careggi - Via Valfonda)<br>+ Linea 2 (Aeroporto - San Marco):<br>stima incremento di 0,022635 €/km, per un totale di 6,072635 €/km netto Iva |
|----|--|--|

Considerato quanto sopra il Soggetto Esercente e per esso il Concessionario, per quanto concerne i costi legati all'incrementato valore delle opere di Linea 1 consegnate, si impegna fin d'ora a rinunciare a qualsiasi contestazione per maggiori oneri manutentivi e assicurativi.

2.3) Per quanto concerne il tempo di giro superiore all'iniziale previsione contrattuale e conseguente diminuzione di velocità commerciale le Parti concordano quanto segue:

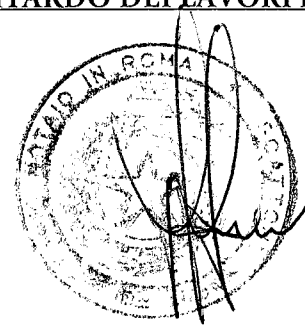


- si conviene di mantenere l'attuale tempo di giro pari a 3,294 secondi attualmente non riducibile;
- si concorda di rimodulare il servizio di contratto di Linea 1 ("Fase o") secondo la nuova offerta di trasporto attuata nel 2011 e che ha dato positivi ritorni in termini di passeggeri saliti sulla linea, prevista nell'allegato G) al Verbale Intermedio, per un totale complessivo di produzione chilometrica contrattuale di 1.269.069 Km a corrispettivo chilometrico di riferimento invariato (6,194115 €/km netto Iva anno 2003), fino alla messa in esercizio della Linea 2 o del prolungamento della Linea 1 (Linea 3 - Progetto Autorizzato);
- nel caso in cui il Soggetto Esercente riesca a migliorare le prestazioni del sistema, mediante investimenti autofinanziati, e a ridurre tale tempo di giro, il Concedente beneficerà di una migliore qualità di servizio ed il Soggetto Esercente di una riduzione dei suoi costi aggiuntivi, come previsto contrattualmente, a tariffa invariata (6,194115 €/km netto Iva anno 2003).

Considerato quanto sopra in merito alla velocità commerciale il Soggetto Esercente e per esso il Concessionario si impegna fin d'ora a rinunciare a qualsiasi contestazione per i rallentamenti dovuti all'infrastruttura e al traffico.

Relativamente all'applicazione delle disposizioni dell'articolo 19 del Contratto di Gestione per quanto concerne il servizio di riferimento non realizzato "per causa esclusiva dell'Esercente" e "per causa non esclusivamente imputabile all'Esercente" le Parti convengono che nel caso si superi complessivamente la soglia del 3% del servizio di riferimento la ripartizione del totale dei Km\*vettura non realizzati rispetto al servizio di riferimento +/- 3%, vada divisa pro quota tra "per causa esclusiva dell'Esercente" e "per causa non esclusivamente imputabile all'Esercente" e successivamente applicate le relative disposizioni contrattuali.

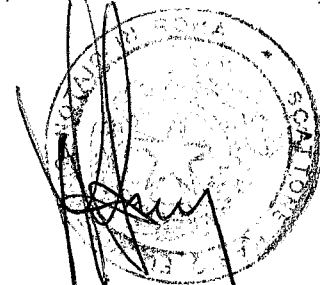
**3) MAGGIORI COSTI DI GESTIONE DEL SISTEMA DERIVANTI DAL RITARDO DEI LAVORI DI LINEA 2 e LINEA 3 (I LOTTO)**



Tenuto conto dello slittamento delle date di messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto), le Parti convengono di rideterminare la remunerazione del Soggetto Esercente ("base dicembre 2003") prevedendo nei vari scenari di esercizio i seguenti ulteriori incrementi rispetto alla remunerazione come determinata al precedente punto 2):

|    |  |                         |
|----|--|-------------------------|
| A) | "Fase 0" (gestione sola Linea 1)   | 0,149245 €/km netto Iva |
| B) | "Scenario Transitorio" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità))  | 0,038019 €/km netto Iva |
| C) | "Progetto Autorizzato" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli))                     | 0,061112 €/km netto Iva |
| D) | "Progetto Obiettivo" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) + Linea 3 (Careggi - Via Valfonda) + Linea 2 (Aeroporto - San Marco)) | 0,00 €/km netto iva     |

I sopra riportati incrementi della remunerazione del Soggetto Esercente dovuti ai maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto), inclusi nei valori unitari di remunerazione previsti alla lettera d) della Tavola 2 ("Riformulazione dei parametri di esercizio") allegata sub E al 3<sup>^</sup> Atto Aggiuntivo, sono da applicarsi fino alle rispettive date di entrata in esercizio della Linea 2 e della Linea 3 (I Lotto) di cui al Cronoprogramma allegato sub 7 alla Convenzione di Concessione. In caso di ritardo non imputabile al Concedente rispetto alle richiamate date di entrata in esercizio, gli incrementi suddetti della remunerazione del Concessionario dovuti ai maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) non saranno più riconosciuti, restando inteso che i successivi incrementi di remunerazione per maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) non troveranno applicazione finché, rispettivamente, la Linea 2 e la Linea 3 (I Lotto) non siano effettivamente entrate in esercizio.



La remunerazione chilometrica unitaria del Soggetto Esercente come sopra rideterminata ai sensi dei punti 2) e 3) che precedono, considerata la produzione chilometrica di cui all'articolo 4 lett. a) del Verbale Intermedio, assume pertanto i seguenti valori, netto Iva

|   | "base dicembre 2003"<br>+ incrementi in<br>valore assoluto | Indicizzato 2011 | Attualizzato/PEF 2011<br><small>(ex art. 20 Contratto di Gestione) = PEF</small> |
|---|--|------------------|--|
| A) "Fase 0" (gestione solo Linea 1)   | 6,343360   | 7,286527         | 8,019619   |
| B1) "Scenario Transitorio"<br>(gestione Linea 1)                                | 6,232134   | 7,158763         | 7,879001   |
| B2) "Scenario Transitorio"<br>(gestione Linea 2)                                | 6,088019   | 6,993220         | 7,696803   |
| C) "Progetto Autorizzato"<br>(gestione Linea 1, Linea 2<br>e Linea 3 (I Lotto)) | 6,135840   | 7,048152         | 7,757261   |
| D) "Progetto Obiettivo"   | 6,072635   | 6,975549         | 7,677354   |

Considerato quanto sopra, in merito allo slittamento delle date di messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) come risultanti dal Cronoprogramma il Soggetto Esercente e per esso il Concessionario si impegna fin d'ora a rinunciare a qualsiasi contestazione tesa ad ottenere una maggiore remunerazione chilometrica di riferimento.

#### 4) COSTI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI

##### - Costi Pre-Esercizio: attualizzazione costi FASE 1

Tenuto conto dello slittamento delle date di messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) come risultanti dal Cronoprogramma le Parti convengono di incrementare i costi di preesercizio per la Fase 1 di cui all'allegato 2 del Contratto di Gestione attualizzandoli alle nuove date di messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto). I nuovi importi rispetto all'attuale remunerazione contrattuale ("costo base 2003") sono, al netto dell'Iva, di seguito riportati.

| Attività di pre-esercizio                   | Importo Contrattuale Fase 1 | Attualizzazione | Progetto Autorizzato | Progetto Obiettivo |
|---|-----------------------------|-----------------|----------------------|--------------------|
| Regolamentazione e documentazione esercizio | € 78.570,00                 | € 831,37        | € 63.521,09          | € 15.880,27        |
| Formazione del personale di esercizio       | € 395.760,00                | € 4.187,63      | € 319.958,11         | € 79.989,53        |

|  |                |             |                |              |
|--|----------------|-------------|----------------|--------------|
| Collaudi di sistema e esercizio          | € 319.615,00   | € 3.381,92  | € 258.397,54   | € 64.599,38  |
| Formazione del personale di manutenzione | € 253.286,00   | € 2.680,08  | € 204.772,86   | € 51.193,22  |
| TOTALI PARZIALI                          | € 1.047.231,00 | € 11.081,00 | € 846.649,60   | € 211.662,40 |
| TOTALI COMPLESSIVI                       | € 1.058.312,00 |             | € 1.058.312,00 |              |

*M. De Rosa*

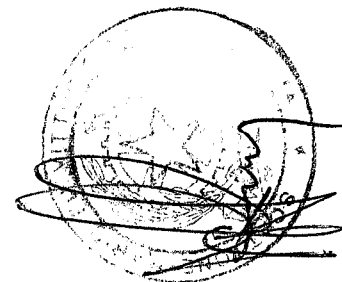
La liquidazione degli importi di cui sopra avverrà con le seguenti tempistiche.

Progetto Autorizzato:

Alla messa in esercizio di Linea 2 -> 60%

Alla messa in esercizio di Linea 3 (I Lotto) -> 40%

- Costi Pre-Esercizio: Verifiche funzionali aggiuntive



In considerazione delle Varianti Progetto Obiettivo, le Parti convengono di prevedere un importo per verifiche funzionali aggiuntive. Considerato che l'entità delle attività aggiuntive è analogo a quelle già effettuate nel 2008 in occasione della prima revisione del Piano Economico Finanziario le Parti convengono di confermare l'importo di 253.235 € attualizzato ISTAT dal 2008 al 2012 per un importo, netto Iva, di:



| Attività di pre-esercizio       | Importo Contrattuale Fase 1 | Attualizzazione | Progetto Autorizzato | Progetto Obiettivo |
|---------------------------------|-----------------------------|-----------------|----------------------|--------------------|
| Verifiche funzionali aggiuntive | € 253.235,00                | € 2.679,54      | € 204.731,63         | € 51.182,91        |

*Felice Breda*

La liquidazione degli importi di cui sopra avverrà con le seguenti tempistiche.

Progetto Autorizzato:

Alla messa in esercizio di Linea 2 -> 60%

Alla messa in esercizio di Linea 3 (I Lotto) -> 40%

- Costi Pre-Esercizio: Assistenza all'avvio commerciale, netto Iva

| Attività di pre-esercizio        | Importo Contrattuale Fase 1 | Attualizzazione | Progetto Autorizzato | Progetto Obiettivo |
|----------------------------------|-----------------------------|-----------------|----------------------|--------------------|
| Assistenza all'avvio commerciale | € 386.855,00                | € 4.093,41      | € 312.758,72         | € 78.189,68        |

*[Handwritten signature]*

La liquidazione degli importi di cui sopra avverrà con le seguenti tempistiche.

Progetto Autorizzato:

Alla messa in esercizio di Linea 2 -> 60%

Alla messa in esercizio di Linea 3 (I Lotto) -> 40%

Le Parti convengono di incrementare l'importo contrattuale del Progetto Obiettivo precedentemente determinato di € 128.244,30, netto Iva, per tener conto dei maggiori oneri dovuti alla messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) in due fasi in luogo di una.

| Attività di pre-esercizio        | Importo Aggiuntivo | Attualizzazione | Progetto Autorizzato | Progetto Obiettivo |
|----------------------------------|--------------------|-----------------|----------------------|--------------------|
| Assistenza all'avvio commerciale | € 128.244,30       | € 1.356,98      | € 103.681,03         | € 25.920,26        |

La liquidazione degli importi di cui sopra avverrà con le seguenti tempistiche.

Progetto Autorizzato:

Alla messa in esercizio di Linea 2 -> 60%

Alla messa in esercizio di Linea 3 (I Lotto) -> 40%

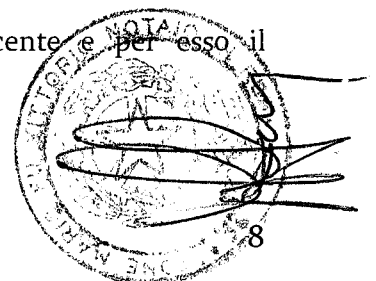
Detto importo sarà effettivamente corrisposto solo al verificarsi delle condizioni sopra riportate.

Si riepilogano di seguito i vari importi, netto Iva, e i relativi tempi di pagamento:

| Attività di pre-esercizio                   | Messa in esercizio Linea 2 | Messa in esercizio Linea 3 (I Lotto) | Messa in esercizio Variante Centro Storico |
|---|----------------------------|--------------------------------------|--|
| Regolamentazione e documentazione esercizio | € 38.112,66                | € 25.408,44                          | € 15.880,27                                |
| Formazione del personale di esercizio       | € 191.974,86               | € 127.983,24                         | € 79.989,53                                |
| Collaudi di sistema e esercizio             | € 155.038,52               | € 103.359,02                         | € 64.599,38                                |
| Formazione del personale di manutenzione    | € 122.863,72               | € 81.909,15                          | € 51.193,22                                |
| Verifiche funzionali aggiuntive             | € 122.838,98               | € 81.892,65                          | € 51.182,91                                |
| Assistenza all'avvio commerciale            | € 187.655,23               | € 125.103,49                         | € 78.189,68                                |
| Attività aggiuntive per avvio commerciale   | € 62.208,62                | € 41.472,41                          | € 25.920,26                                |
| <b>TOTALI</b>                               | <b>€ 880.692,59</b>        | <b>€ 587.128,39</b>                  | <b>€ 366.955,25</b>                        |

*[Handwritten signature]*

Considerato quanto sopra, in merito allo slittamento delle date di messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) come risultanti dal Cronoprogramma il Soggetto Esercente e per esso il





Concessionario si impegna fin d'ora a rinunciare a qualsiasi contestazione tesa ad ottenere una maggiore retribuzione per attività complementari.

- Costo commercializzazione dei Titoli di Viaggio

Le Parti convengono, al fine di una più capillare distribuzione dei titoli di viaggio e di una efficace integrazione tariffaria, di prevedere nel Piano Economico Finanziario un importo annuo massimo e non superabile, a carico del Concessionario, da destinare a tale attività pari, a:

- "Fase o" (gestione sola Linea 1): a partire dall'anno 2011 -> 3% dell'80% del ricavo da traffico annuo previsto nel Piano Economico Finanziario
- "Scenario Transitorio" (gestione Linea 1 e Linea 2) -> 2% dell'80% del ricavo da traffico annuo previsto nel Piano Economico Finanziario
- "Progetto Autorizzato" (gestione Linea 1, Linea 2 e Linea 3 (I Lotto)) -> 2% dell'80% del ricavo da traffico annuo previsto nel Piano Economico Finanziario.



I suddetti importi sono da aggiornarsi a partire dalla relativa attivazione con indicizzazione ISTAT come previsto nel PEF e saranno corrisposti entro 60 giorni dalla fine di ciascun anno.

Le Parti convengono che, ove nell'ambito della disciplina dell'integrazione tariffaria tali attività siano affidate ad altro soggetto, gli importi sopra previsti saranno corrisposti dal Concessionario direttamente a tale soggetto.

- Costi Collaudatori

Le Parti convengono di incrementare gli importi previsti nel PEF allegato al 2^ Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione (il "PEF 2008") con i seguenti importi, netto Iva:

Progetto Autorizzato: 245.000 euro

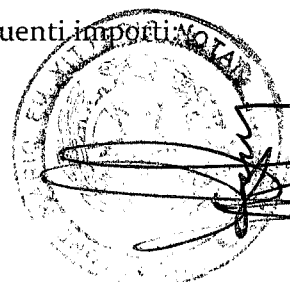
Progetto Obiettivo: 167.000 euro, oltre 245.000 euro del Progetto Autorizzato

- Costi Validazione

Le Parti convengono di incrementare gli importi previsti nel PEF 2008 con i seguenti importi:

Progetto Autorizzato: 157.000 euro

Progetto Obiettivo: 15.000 euro, oltre 157.000 euro del Progetto Autorizzato



- Costi Incentivo Lavori Pubblici

Le Parti convengono di incrementare gli importi previsti nel PEF 2008 con i seguenti importi:

Progetto Autorizzato: 567.000 euro

Progetto Obiettivo: 186.000 euro, oltre 567.000 euro del Progetto Autorizzato

- Costi Consulente tecnico Indipendente fase di costruzione

Le Parti convengono di incrementare gli importi previsti nel PEF 2008 con i seguenti importi:

Progetto Autorizzato: 350.000 euro

Progetto Obiettivo: 100.000 euro, oltre 350.000 euro del Progetto Autorizzato



**5) COSTI ACCESSORI**

Costi di funzionamento della società concessionaria

Le Parti convengono che i costi di funzionamento della società, allegato J) al Verbale Intermedio per gli anni 2008-2009 e 2010 ammontano a complessivi € 1.956.923,00.

Per gli anni successivi le Parti convengono di determinare l'importo dei costi di funzionamento (base 2011, ferma l'applicazione dell'indicizzazione nella misura prevista dal PEF) della società (riflessi nel PEF alle voci "Altri costi operativi", "Altri costi operativi (2018 - 2029)", "Altri costi operativi periodo di costruzione e collaudo" in € 720.000,00 netto Iva per ciascun anno della fase di costruzione e in € 320.000 netto Iva per ciascun anno della Fase di Gestione.

Le Parti danno atto che la somma dei costi di funzionamento della società inseriti nel Piano Economico Finanziario considerato quanto già speso per gli anni 2008-2009-2010 e considerati i minori ricavi per pubblicità di cui al punto e) dell'art. 4 del Verbale Intermedio, è incrementata di 3,808M€ (pari a 18,092M€-14,284M€), in considerazione del prolungamento del periodo di costruzione.

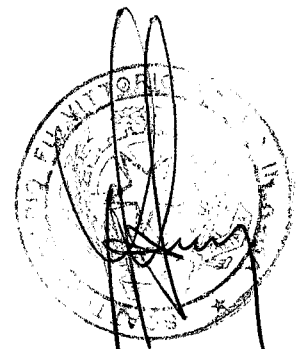


TAVOLA 2

ALLEGATO "E"  
REP. N. 52994  
PAR. N. 18135

RIFORMULAZIONE DEI PARAMETRI DI ESERCIZIO

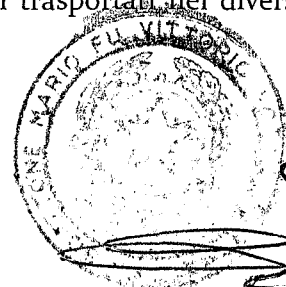
a) PRODUZIONE CHILOMETRICA

Come da elaborato allegato F) al **Verbale Intermedio** le Parti concordano di rideterminare la produzione chilometrica nei diversi scenari sotto indicati, come segue:

|    |   |           |
|----|---|-----------|
| A) | "Fase o" (gestione della sola Linea 1)  | numero km |
|    |   | 1.269.069 |
| B) | "Scenario Transitorio" (gestione di Linea 1 e Linea 2 (Aeroporto - Unità))  | numero km |
|    |   | 2.122.534 |
| C) | "Progetto Autorizzato" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | numero km |
|    |   | 2.495.473 |
| D) | "Progetto Obiettivo" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda))    | numero km |
|    |   | 2.726.269 |

b) PASSEGGERI TRASPORTATI

Come da elaborato allegato G) al **Verbale Intermedio** ed elaborato allegato H) al **Verbale Intermedio**, le Parti concordano di rideterminare il numero dei passeggeri trasportati nei diversi scenari sotto indicati, alla data di rispettiva messa in esercizio, come segue:



|    |  |                   |
|----|--|-------------------|
| A) | "Fase o" (gestione della sola Linea 1) | numero passeggeri |
|    |  | 12.458.000        |

|    |  |                   |
|----|--|-------------------|
| B) | "Scenario Transitorio" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità)) | numero passeggeri |
|    |  | 29.375.000        |

|    |   |                   |
|----|---|-------------------|
| C) | "Progetto Autorizzato" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | numero passeggeri |
|    |   | 36.100.000        |

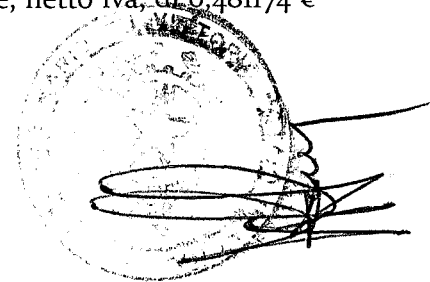
|    |  |                   |
|----|--|-------------------|
| D) | "Progetto Obiettivo" (gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda)) | numero passeggeri |
|    |  | 40.200.000        |

Le Parti concordano altresì di incrementare il numero dei passeggeri del 2,5% dopo il primo anno, di un ulteriore 1,5% dopo il secondo anno oltre ad un incremento dello 0,5% annuo a partire dall'entrata in esercizio a regime (2012 per Linea 1 e terzo anno di esercizio per la Linea 2 e la Linea 3 (I Lotto)).

**c) RICAVO DA TRAFFICO**

Le Parti convengono di rideterminare il ricavo unitario per viaggio come segue:

il ricavo unitario per viaggio "base 31 dicembre 2003" pari a 0,39518 € netto IVA attualizzato al 2011 mediante attualizzazione ISTAT al tasso previsto nel PEF 2008 pari al 2% viene aumentato ai fini dell'equilibrio del Piano Economico e Finanziario del 6% per un valore finale, netto iva, di 0,481174 € "base 31 dicembre 2011".



Le Parti convengono di rideterminare l'incremento del ricavo unitario per viaggio ogni 3 anni a decorrere dal 1 gennaio 2016 nella misura prevista dal PEF ed eliminare l'incremento progressivo annuale attualmente previsto nel PEF 2008.

**d) CONTRIBUTO DI ESERCIZIO**

Tenuto conto dell'incremento del Costo di Gestione conseguente allo slittamento delle date di messa in esercizio della Linea 2 della Linea 3 (I Lotto) e delle altre componenti descritte nella relativa sezione nonché dell'esigenza di mantenere l'equilibrio del Piano Economico e Finanziario, le Parti convengono di rideterminare il ricavo da contributo di esercizio del Concessionario ("base 31 dicembre 2003") prevedendo nei vari scenari di esercizio i seguenti incrementi, netto Iva, rispetto all'attuale remunerazione contrattuale (€/km 4,4545 netto Iva, "base 31 dicembre 2003"):

|  |  |               |
|--|--|---------------|
| A)<br>"Fase 0" (gestione della sola Linea 1) |  | 0,293361 €/km |
|  | in valore assoluto oltre ad un incremento del 6% |               |

|   |                             |               |
|---|-----------------------------|---------------|
| B)<br>"Scenario Transitorio"<br>(gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità)) | Linea 1                     | 0,182134 €/km |
|   | Linea 2 (Aeroporto - Unità) | 0,038019 €/km |
| in valore assoluto oltre ad un incremento del 6%                                    |                             |               |

|   |  |               |
|---|--|---------------|
| C)<br>"Progetto Autorizzato" (gestione di Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | Linea 1<br>+ Linea 2 (Aeroporto - Unità)<br>+ Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli))            | 0,085840 €/km |
|   | in valore assoluto oltre incremento percentuale dell'8% già previsto e ulteriore incremento del 13,95% |               |

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Official stamp and signature]*

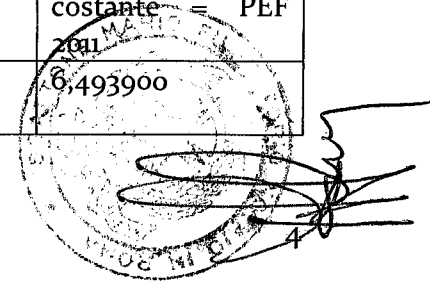
|   |  |                 |
|---|--|-----------------|
| D)<br>"Progetto Obiettivo"<br>(gestione Linea 1 +<br>Linea 2 (Aeroporto -<br>San Marco) + Linea 3 (I<br>Lotto) (Careggi - Via<br>Valfonda)) | Linea 1<br>+ Linea 3 (Careggi - Via Valfonda)<br>+ Linea 2 (Aeroporto - San Marco) | 0,022635 € / km |
| in valore assoluto oltre incremento percentuale dell'8%<br>già previsto e ulteriore incremento del 13,95%                                   |  |                 |

Gli incrementi sopra riportati sono stati determinati in relazione alle date di messa in esercizio delle varie linee come indicate nel Cronoprogramma. Gli incrementi dovuti ai maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 di cui alla Tavola 1 "Riformulazione dei costi di Progetto secondo il Progetto Autorizzato ed il Progetto Obiettivo" allegata sub D al 3<sup>^</sup> Atto Aggiuntivo sono da applicarsi fino alle date di messa in esercizio delle varie linee indicate nel Cronoprogramma. In caso di ritardo rispetto alle date di messa in esercizio delle linee non imputabile al Concedente tali incrementi non saranno più riconosciuti, restando inteso che i successivi incrementi di remunerazione per maggiori costi di gestione del sistema derivanti dal ritardo dei lavori di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) non troveranno applicazione finché, rispettivamente, la Linea 2 e la Linea 3 (I Lotto) non siano effettivamente entrate in esercizio.

Il contributo unitario di esercizio "base 31 dicembre 2003 + incrementi in valore assoluto" "indicizzato 2011 + una tantum percentuale pari all'8%" è inoltre atualizzato annualmente secondo la disciplina di cui all'articolo 5.8 del Verbale Intermedio per mantenere inalterata la marginalità del Concessionario tra ricavi e costi prevista nel Piano Economico e Finanziario.

Il contributo unitario di esercizio, "base 31 dicembre 2003, come sopra rideterminato, assume i seguenti valori, netto Iva

|                                     | "base 31 dicembre 2003 + incrementi in valore assoluto" | Indicizzato 2011 + una tantum percentuale | Aggiornato per mantenere marginalità costante = PEF 2011 |
|-------------------------------------|---|---|--|
| A) "Fase o" (gestione solo Linea 1) | 4,747860  | 5,760808                                  | 6,493900   |



|  |          |          |          |
|--|----------|----------|----------|
| B1) "Scenario Transitorio"<br>(gestione Linea 1)   | 4,636634 | 5,633045 | 6,353282 |
| B2) "Scenario Transitorio"<br>(gestione Linea 2 (Aeroporto - Unità))   | 4,492519 | 5,467501 | 6,171084 |
| C) "Progetto Autorizzato"<br>(gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - Unità) e Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Viale Rosselli)) | 4,540340 | 6,395670 | 7,104779 |
| D) "Progetto Obiettivo"<br>(gestione Linea 1 + Linea 2 (Aeroporto - San Marco) + Linea 3 (I Lotto) (Careggi - Via Valfonda)) | 4,477135 | 6,323067 | 7,024872 |

**e) ALTRI RICAVI**

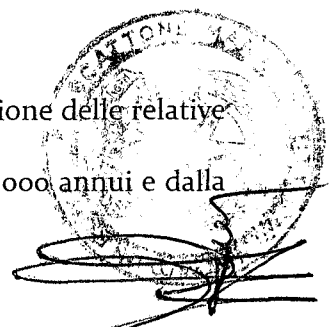
Ricavi da Sanzioni

Considerata la necessità di far confluire i ricavi da sanzioni amministrative applicabili agli utenti della tramvia nel bilancio del Concessionario, le Parti, danno atto che i ricavi da sanzioni pregressi (esercizio 2011) sono pari a complessivi € 163.928,00 (importo che tiene conto delle sanzioni elevate ed incassate nonché di quelle elevate e non incassate, svalutate di una percentuale pari all'80%).

Per gli anni successivi le Parti convengono di determinare l'importo dei ricavi da sanzioni da inserire, unitamente ai ricavi da pubblicità, nel Piano Economico e Finanziario nella misura forfettaria complessiva del 4% dell'importo del ricavo da traffico, come previsto nel Piano Economico Finanziario.

Durante il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi, qualora i ricavi del Concessionario derivanti da sanzioni e pubblicità superino gli importi indicati nel Piano Economico Finanziario, il surplus, sarà destinato al finanziamento del progetto, con particolare riguardo al rimborso del servizio del debito. Terminato il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi e successivamente alla data di estinzione del debito, il surplus di cui sopra sarà ripartito in parti uguali tra Concedente e Concessionario.

Le Parti prendono atto che il costo dell'attività di verifica dei titoli di viaggio e gestione delle relative sanzioni, a carico del Soggetto Esercente a far data dal 2012 è determinata in € 130.000 annui e dalla



messa in esercizio di Linea 2 e Linea 3 (I Lotto) in € 300.000 annui, importi netto IVA da attualizzarsi secondo indicizzazione Istat prevista nel Piano Economico Finanziario.

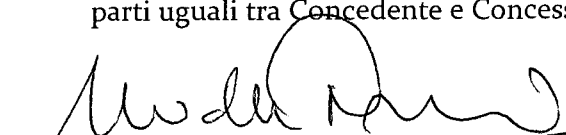


Le Parti convengono inoltre che, ove nell'ambito della disciplina dell'integrazione tariffaria tali attività siano affidate ad altro soggetto, gli importi sopra previsti saranno corrisposti direttamente dal Soggetto Esercente a tale soggetto.

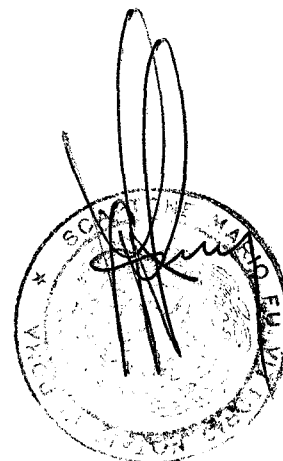
- Ricavi da Pubblicità

I ricavi da pubblicità previsti nel precedente Piano Economico e Finanziario 2008 per la sola linea 1 fino al 2011 ammontavano ad €214.000 pari al 2% dei ricavi da tariffa indicati nel Piano Economico Finanziario 2008. Le Parti convengono che i ricavi da pubblicità per gli anni 2010 e 2011 da inserire nel Piano Economico e Finanziario ammontano a complessivi € 0.

Per gli anni successivi le Parti convengono di determinare l'importo dei ricavi da pubblicità da inserire nel Piano Economico e Finanziario unitamente ai ricavi da sanzioni complessivamente nella misura forfettaria del 4% dell'importo del ricavo da traffico previsti nel Piano Economico Finanziario. Detti importi saranno verificati e rendicontati a consuntivo.

Durante il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi, qualora i ricavi del Concessionario derivanti da sanzioni e pubblicità superino gli importi indicati nel Piano Economico Finanziario, il surplus, sarà destinato al finanziamento del progetto, con particolare riguardo al rimborso del servizio del debito. Terminato il periodo di vigenza della garanzia del Concedente sui ricavi, e successivamente alla data di estinzione del debito, il *surplus* di cui sopra sarà ripartito in parti uguali tra Concedente e Concessionario.





ALLEGATO " F "

REP. N. 52994

PADE. N. 18135

## SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE VERIFICA PROGETTO

Verifica ai sensi dell'articoli 93 comma 6 e 112 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 del progetto .....

### Attività

La verifica viene condotta secondo le disposizioni degli articoli 93 comma 6 e 112 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e del Titolo II Capo II del D.P.R. 207/2010.

### Verifiche in progress

La pianificazione dell'attività di controllo sarà basata sul cronoprogramma dell'attività di progettazione che dovrà presentare il Progettista 30 giorni prima dell'avvio di ciascuna fase progettuale prevista dal cronoprogramma allegato alla convenzione di concessione.

Tale cronoprogramma dovrà essere redatto prevedendo la consegna degli elaborati progettuali, suddivisi in cantieri per ogni Linea, in "step" successivi costituiti da lotti omogenei (es. opere tramviarie, sistemazioni urbanistiche, armamento, semafori e incroci, impianti di segnalamento, Luce e F.M., Alimentazione in M.T., Fabbricati Tecnologici, opere d'arte, spostamento sottoservizi, cantierizzazioni), accompagnati dagli elaborati generali (Relazioni, POMA/PMA, Piano gestione materiali, ecc.) e dagli elaborati economici (computo metrico estimativo, perizie differenziali, analisi NP, elenchi prezzi, ecc.).

Il cronoprogramma dovrà essere corredato da una esaustiva descrizione dei prodotti di ciascuno step e dalla valutazione in percentuale dello stato di avanzamento in relazione al completamento di ciascuna fase.

Numero e tipologia di prodotti (elaborati progettuali, grafici e non) di ciascuno step dovranno essere approvati dall'Organismo di controllo.

Tali "step" non potranno risultare inferiori al n. di 2 e superiori al n. di 5 a seconda della consistenza delle varie fasi progettuali.

Il cronoprogramma dovrà prevedere la consegna del progetto completo di ogni sua parte almeno 45 giorni prima della scadenza indicata nel cronoprogramma di concessione per la consegna della progettazione al concedente Comune di Firenze; la consegna del Rapporto Intermedio di Controllo (RIC) deve avvenire entro 20 giorni dalla data di consegna del progetto, la consegna delle eventuali integrazioni a valle della revisione seguente le osservazioni contenute nel RIC entro i successivi 15 giorni, e la consegna del Rapporto Finale di Controllo (RFC) entro i successivi 5 giorni, in modo da lasciare a disposizione del Concessionario ulteriori 5 giorni per l'approvazione e la trasmissione al Concedente.

Ciascuna consegna potrà considerarsi completa solo quando siano stati consegnati tutti i prodotti previsti per ciascuno step.

Le verifiche non avranno inizio se non quando la consegna potrà considerarsi completa.

I termini per lo svolgimento di ciascuno step di verifica e per l'emissione dei relativi documenti (RIC e RFC) decorreranno dal momento della consegna completa dei prodotti.

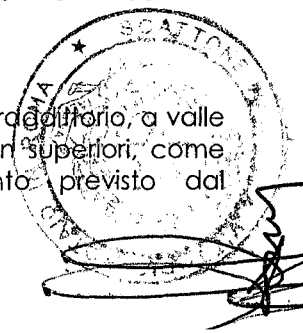
In relazione al numero ed alla previsione temporale di emissione delle singole parti dichiarate dal progettista, l'Organismo di Controllo incaricato definirà il numero delle verifiche con la conseguente emissione dei Rapporti intermedi di controllo (RIC), nonché la data di emissione del Rapporto Finale di Controllo a valle della revisione progettuale finale da parte del gruppo di progettazione (RFC).

Il Progettista dovrà trasmettere, per il tramite del Soggetto Costruttore al DT del Concessionario e all'Organismo di controllo, nel rispetto del cronoprogramma di cui sopra, la parte di progettazione eseguita per le opportune verifiche. Nel contempo il Progettista provvederà alla redazione della fase progettuale successiva.

A seguito delle verifiche di cui sopra, l'Organismo di controllo provvederà all'invio del/dei propri rapporti intermedi di controllo al DT del Concessionario ed al progettista contenenti eventuali non conformità da risolvere in corso di successiva revisione.

### Riunioni

Si terranno eventuali riunioni, se rese necessarie per chiarimenti da fornire in contraddittorio, a valle dell'emissione dei rapporti intermedi di controllo (RIC). Tali riunioni saranno non superiori, come numero, alla suddivisione in parti della progettazione secondo quanto previsto dal



cronoprogramma redatto dal Progettista. Le riunioni verranno condotte anche per singola area tematica, al fine di rendere più efficace l'attività di riesame.

Alle riunioni parteciperanno il DT del Concessionario, il Progettista e l'Organismo di Controllo.

Le riunioni dovranno essere tenute con tempestività ed in tempi compatibili con il cronoprogramma.

### Gestione delle non conformità

A valle dell'emissione dei rapporti intermedi di controllo (RIC), in sede di riunione di riesame, verranno definite le azioni correttive in caso di non conformità.

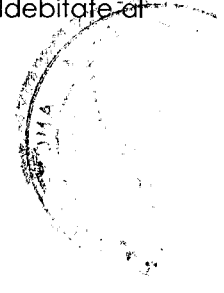
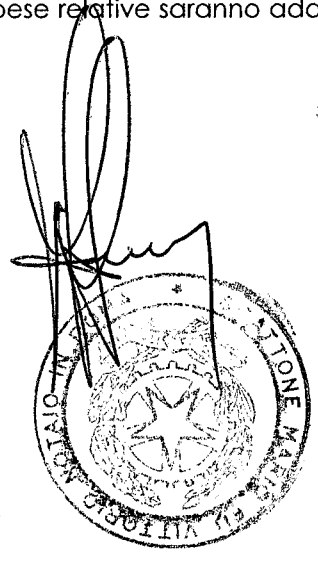
Il Progettista dovrà applicare l'azione definita e la verifica da parte dell'Organismo di Controllo avverrà in sede di successivo step di verifica.

### Rapporto Finale di controllo

Consisterà nella verifica finale, alla consegna del corpo progettuale revisionato e completo in ogni sua parte, della risoluzione di tutte le non conformità rilevate durante la progettazione attraverso l'emissione dei vari rapporti intermedi di controllo.

Qualora dalla verifica finale del corpo progettuale revisionato e completo dovessero risultare non conformità ancora aperte, il Rapporto Finale di Controllo sarà emesso con esito negativo.

Gli oneri per ulteriori controlli, saranno oggetto di ulteriore contrattazione fra l'Amministrazione Comunale, l'Organismo di Controllo ed il Concessionario e le spese relative saranno addebitate al Progettista inadempiente.



ALLEGATO "G"  
REP. N. 52997  
PAGE. N. 18135

ATTO DI TRANSAZIONE EX ART. 239 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I.

TRA

COMUNE DI FIRENZE  
(il Concedente)

E

TRAM DI FIRENZE S.P.A.  
(il Concessionario)

Premesso che:

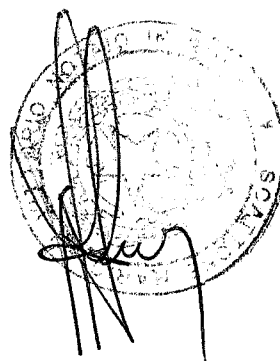
- A) in data 20 giugno 2005, con atto rep. n. 60525, il Concedente e il Concessionario hanno stipulato, ai sensi ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della Legge n. 109/1994 ss.mm.ii., la Convenzione di Concessione per la progettazione, costruzione, parziale finanziamento, gestione e manutenzione del sistema tranvia dell'area di Firenze (di seguito la "**Convenzione di Concessione**"), in base alla quale determinate attività inerenti la Fase di Progettazione e la Fase di Costruzione sono state affidate direttamente dal Concessionario ad alcuni dei propri soci, costituenti il Soggetto Costruttore;
- B) in data 6 marzo 2007, con atto rep. n. 61360, il Concedente e il Concessionario hanno stipulato un primo atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione (il **1° Atto Aggiuntivo**), mediante il quale il Concedente ha affidato al Concessionario l'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per lo spostamento dei sottoservizi interferenti e connessi con le linee 2 e 3 (1° Lotto) del sistema tranvia;
- C) in attuazione a quanto previsto dall'art. 6.4 del 1° Atto aggiuntivo:
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 24/04/2007 sono stati approvati i progetti esecutivi stralcio rispettivamente per la linea 2 – via di Novoli e per la linea 3 (1° lotto) – Viale Morgagni, comprensivi della sistemazione urbanistica della fascia laterale delle strade interessate;
  - con la deliberazione di Giunta Comunale 144 del 18 marzo 2008, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori propedeutici per la realizzazione delle opere d'arte in Viale Guidoni-Linea 2.
- D) con deliberazione di Giunta Comunale n. 862 del 21/12/2007, come integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 10/06/2008, il Concedente ha approvato il progetto definitivo revisionato redatto dal Concessionario ai sensi dell'art. 10.1 della Convenzione (il **Progetto Definitivo Revisionato**) relativo alla linea 2 ed alla linea 3 (I Lotto), contenente le modifiche e le variazioni intervenute, così come indicate nella relazione del

1



Responsabile del Procedimento e, successivamente, in data 23/1/2008, il Progetto Definitivo Revisionato è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le approvazioni di competenza;

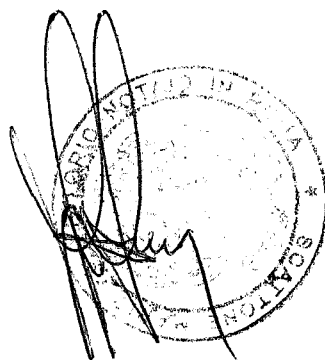
- E) a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo Revisionato è stata avviata la procedura di revisione delle condizioni essenziali per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario della Convenzione di Concessione di cui all'art. 30 della Convenzione di Concessione, conclusasi in data 14 ottobre 2008 con la sottoscrizione di un ulteriore atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione, rep. n. 62256 (il **2° Atto Aggiuntivo**) e dell'atto integrativo dell'Accordo Diretto, rep. n. 62257, i cui schemi sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 30 settembre 2008;
- F) a seguito della stipula del 2° Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione, il Concessionario, ai sensi degli artt. 10.2 e 10.3 della Convenzione di Concessione ha avviato la fase di redazione del progetto esecutivo di linea 2 e linea 3 (I Lotto) (il **Progetto Esecutivo**), nei tempi indicati dal relativo cronoprogramma integrato (il **Cronoprogramma Integrato**);
- G) sulla base del Cronoprogramma Integrato nella fase di predisposizione del Progetto Esecutivo, con deliberazione GC n. 259 del 30 aprile 2009 è stato approvato il progetto esecutivo stralcio della linea tramviaria 2 - Opere strutturali del sottoattraversamento della linea ferroviaria Firenze - Pisa e il progetto esecutivo stralcio della linea tramviaria 2 - opere propedeutiche all'esecuzione del sottoattraversamento spinto linea ferroviaria Firenze - Pisa;
- H) con deliberazione n. 491 del 29/09/2009 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare del prolungamento della Linea 3 Viale Strozzi fino a Bagno a Ripoli, con diramazione verso Rovezzano, definendone altresì un lotto funzionale (Libertà - Campo di Marte) ai sensi del D.M. 16/02/2009 e del D.Dirett. 11/05/2009;
- I) con decisione del 7 dicembre 2009, la Giunta Comunale, con l'adesione del Concessionario secondo i termini di cui agli accordi allegati alla predetta decisione, ha stabilito di richiedere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, in occasione della successiva seduta della Commissione Interministeriale di cui alla legge 1042/69, vengano esaminati, ai fini dell'approvazione, i progetti definitivi revisionati di linea 2 e linea 3 (I Lotto) e del materiale rotabile del sistema tramvia di Firenze come presentati il 4 gennaio 2008 e, qualora non risultasse possibile l'approvazione integrale, di procedere all'approvazione di linea 2 e linea 3 (I Lotto) e del materiale rotabile fatta salva la tratta dalla fermata Unità alla fermata San Marco di linea 2, fermo restando l'integrale conferma da parte dello stesso Ministero dei finanziamenti statali assegnati per linea 2 e linea 3 (I Lotto); con la medesima decisione, la Giunta ha stabilito altresì di impegnarsi per lo stralcio costituito dalla suddetta tratta della linea 2 in zona centrale, ad effettuare, entro i sei mesi successivi all'approvazione ministeriale, una verifica del tracciato nel rispetto degli equilibri del piano economico finanziario della Concessione e dei requisiti di



A handwritten signature consisting of several overlapping strokes.

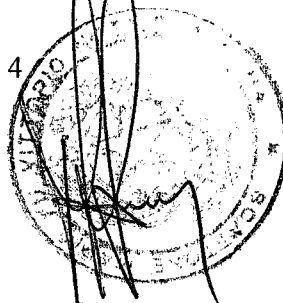
funzionalità del sistema tranviario, da ripresentare ai competenti organi Ministeriali per i provvedimenti di competenza;

- J) in data 9 dicembre 2009, in attuazione della decisione di Giunta Comunale di cui al punto I che precede, il Concessionario ed il Concedente hanno sottoscritto due accordi per lo sviluppo del progetto e contenimento dei tempi di realizzazione, la definizione di alcune problematiche, secondo i testi allegati alla predetta decisione di Giunta Comunale;
- K) in data 26 gennaio 2010, con voto 428/211FI/2 (il "Voto 428"), la Commissione Interministeriale di cui alla L.1042/69, a seguito dei precedenti pronunciamenti (v. voti n. 401 e 402 della suddetta Commissione del 27 novembre 2008) ha espresso parere favorevole, in linea tecnica ed economica, sul Progetto Definitivo Revisionato riguardo la linea 2 (limitatamente alla tratta *Peretola - Unità*) e linea 3 subordinatamente alle prescrizioni e considerazioni di cui al paragrafo "C" della relazione istruttoria del Dipartimento per i Trasporti Terrestri, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale del 25 gennaio 2010, Prot. n. R.U. 6311 cl. 12.07 (DIV 5)/211 FI/2; in particolare, in relazione alla linea 2, la Commissione Interministeriale, con il Voto 428, fermo quanto sopra precisato, si è riservata di esprimere il proprio parere sul collegamento della stessa linea con Piazza della Libertà a seguito della presentazione da parte del Concedente Comune di Firenze di una soluzione alternativa al passaggio al Duomo, che dovrà mantenere sostanzialmente inalterati i costi, la valenza e le finalità funzionali e trasportistiche dell'intero sistema tranviario fiorentino;
- L) con la nota prot. n. 8882 cl. 12.07/211FI/2 del 2 febbraio 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale, considerato, *inter alia*, il contenuto del Voto 428, ha espresso parere favorevole in linea tecnica, subordinatamente alle prescrizioni di cui al paragrafo "C" della Relazione Istruttoria, ed ha rilasciato "Nulla Osta ai fini della sicurezza ex art. 3 DPR 753/80 sui progetti "Variante linea tranviaria di Firenze, 1° stralcio - Careggi - Viale Strozzi" e "Variante linea tranviaria 2 di Firenze - Aeroporto Peretola - Unità";
- M) con la nota prot. n. 21798 cl. 12.07/211FI/2 del 10 marzo 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale, a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Concedente in ottemperanza al paragrafo "C" della Relazione Istruttoria e del Voto 428, ha espresso parere favorevole in linea economica sui progetti "Variante linea tranviaria di Firenze, 1° stralcio - Careggi - Viale Strozzi" e "Variante linea tranviaria 2 di Firenze - Aeroporto Peretola - Unità", ribadendo l'impegno del Comune di Firenze a definire il tracciato di collegamento di Piazza della Libertà con la rete tranviaria nei termini di cui alla precedente nota 8882;



Handwritten signature.

- N) con decisione della Giunta Comunale del 31 agosto 2010 è stata individuata, ai fini della successiva formalizzazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la soluzione progettuale Valfonda – Fortezza – Lavagnini – Piazza Libertà – Piazza San Marco, quale tratta di collegamento della linea 2 con Piazza della Libertà, costituita dagli studi e analisi, allegati alla decisione medesima, dando mandato agli uffici di formalizzare tale approvazione al Ministero delle Infrastrutture e trasporti in ottemperanza alle indicazioni del Voto 428 per l'acquisizione del parere definitivo in merito al progetto di linea 2;
- O) in data 25/05/2009 il Concessionario ha trasmesso il Progetto Esecutivo; a seguito dei rapporti del soggetto incaricato della Validazione n° 1, 2, 3, 4 del giugno, luglio settembre e novembre 2009 e delle connesse richieste di integrazione progettuale, il Concessionario ha trasmesso nel mese di novembre 2009 e poi nel mese di agosto 2010 ulteriori documenti a cui hanno fatto seguito i rapporti di Validazione n° 5 e 6 del settembre e novembre 2010. In data 23/03/2011 il Concessionario ha ultimato la consegna delle integrazioni del Progetto Esecutivo ai fini della sua validazione e approvazione ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di Concessione;
- P) in data 30 novembre 2010, con nota prot. 164/10/BF è stata richiesta dal Concessionario l'apertura della procedura di revisione della Convenzione di Concessione ai sensi dell'art. 30 della Convenzione di Concessione, ed in pari data, con nota prot. 49097, il Concedente ha dato atto della consegna delle ultime integrazioni documentali al Progetto Esecutivo e dell'apertura della revisione della Convenzione di Concessione;
- Q) in data 2 marzo 2011 è stato emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale il Voto 457/211 (il "Voto 457"), con cui è stato espresso parere favorevole in merito allo studio preliminare "LINEA TRANVIARIA 2: variante da Piazza Unità a Piazza Libertà", successivamente comunicato e trasmesso con nota del 15/3/2011;
- R) con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 28 marzo 2011 (la "Delibera 52") è stato approvato, in linea tecnica ed economica, il Progetto Esecutivo delle Linee 2 e 3 (I° lotto) del sistema tramviario nonché la Relazione del RUP e relativi allegati, fatta salva la tratta di passaggio al Duomo (Unità - Duomo - San Marco - Libertà) e tutte le attività connesse, fra cui l'adeguamento ai veicoli e alla sede per consentire l'attraversamento del centro storico con il sistema a batterie, ed è stato altresì stabilito che i finanziamenti della suddetta tratta sospesa (Unità - Duomo - San Marco - Libertà), unitamente a tutte le attività connesse vengono accantonati in attesa della predisposizione da parte del Concessionario della progettazione del tracciato alternativo di cui al Voto 457;
- S) in considerazione della complessità degli aspetti oggetto di analisi e di valutazione in sede di revisione della Convenzione di Concessione, è stato concordato tra Concedente e Concessionario di prorogare il termine della procedura di revisione di cui all'art. 30 della

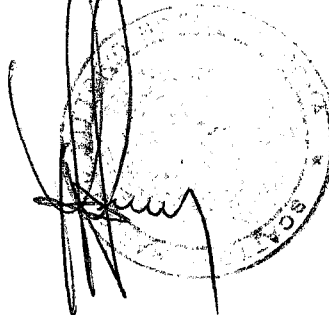


Convenzione di Concessione, dapprima sino al 30 novembre 2011 con nota prot. n. 155/11/BF del 27/07.2011, quindi sino al 31 gennaio 2012 con nota 247/11 BF, poi, sino al 30 marzo 2012 con nota 45/12BF e, da ultimo, fino al 28 maggio 2012 con nota 90/12BF del 28/05/2012;

- T) a seguito della trasmissione in data 3 novembre 2011 da parte del Concessionario del Cronoprogramma Integrato e del progetto delle opere propedeutiche di cui al Cantiere A1 linea 2 che recepisce le prescrizioni di cui alla lettera O della Delibera 52, in data 5 novembre 2011, previa sottoscrizione di apposito atto di impegno tra Concedente e Concessionario (**"Atto di Impegno"**), si è dato avvio alla fase di realizzazione del sistema tranviario di cui alla Convenzione di Concessione, secondo le condizioni esplicitate nell'Atto di Impegno, come integrato con atto sottoscritto il 04/11/2011;
- U) nel corso dell'esecuzione della Concessione è sorta controversia tra le parti, in ordine alla progettazione ed all'esecuzione di alcune lavorazioni ed in ordine all'andamento delle ulteriori attività oggetto della Convenzione di Concessione, relativamente alle quali il Concessionario, sino al 31/10/2010, si è visto iscrivere dal Soggetto Costruttore n. 18 riserve sul registro di contabilità del 1° Atto Integrativo al Contratto di Costruzione per un importo di Euro 28.299.710,00, e n. 4 riserve sul registro di contabilità del 2° Atto Integrativo al Contratto di Costruzione per un importo di Euro 44.020.166,73, per un totale complessivo di € 72.319.876,83 oltre interessi e rivalutazione calcolati secondo la diversa natura delle domande dalla richiesta all'effettivo pagamento (le **"Riserve"**);
- V) tali Riserve sono state regolarmente contro dedotte dal Direttore dei Lavori sul registro di contabilità;
- W) il Concessionario, da ultimo con nota del 30/05/2012, ha reso edotto di ciò il Concedente e, acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori sulle Riserve del Soggetto Costruttore, ha, su richiesta del Concedente, inviato la propria relazione riservata con la quale "fa proprie e coltiva" parte delle contestazioni in merito al titolo delle medesime (le **"Contestazioni"**), alla consistenza dell'importo e ai criteri di determinazione, così da consentire al Concedente di adottare le opportune azioni di competenza;
- X) il Concedente, con proprie note prot. 0040317 del 10/05/2011 ed integrazione prot. 0040754 del 11/05/2011, ha applicato al Concessionario, ai sensi dell'art. 10.6 della Convenzione di Concessione, una penale per ritardata consegna del progetto esecutivo di complessivi Euro 562.845,50, corrispondente al 10% del corrispettivo di progettazione indicato all'art. 8 del Contratto di Costruzione. Il Concessionario ha rimesso al Concedente le proprie formali contestazioni sull'applicazione delle penali con nota prot. 151/11 BF del 21/07/2011, che il Concedente ha ritenuto inammissibili per mancata tempestività;

**Considerato che:**

- Y) a seguito della Delibera 52 sono state formulate contestazioni ed osservazioni da parte del Concessionario, ugualmente definite come contestazioni (le **"Contestazioni"**) per un importo

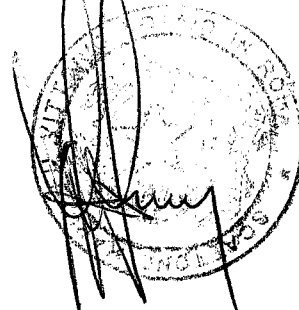


complessivo di € 41.143.000,00, contro dedotte dal Concedente, nell'ambito della procedura di cui all'art. 28 della Convenzione di Concessione, la quale non si è conclusa con la composizione amichevole facendo così salvi i rimedi previsti dall'art. 29 della Convenzione di Concessione;

- Z) il Verbale intermedio di conclusione della procedura consensuale di revisione di cui all'art. 30 della Convenzione di Concessione (il "**Verbale**"), per la composizione delle richieste avanzate da ambo le parti, anche al fine di precludere, per quanto possibile, qualsiasi ulteriore contestazione in merito e relativa a fatti/atti già verificatisi, ha risolto le Contestazioni di seguito riportate regolamentando all'art. 5 gli impegni delle Parti in ordine alla Disciplina Contrattuale applicabile ai lavori della tramvia e a quelli dei sottoservizi (art. 5.1), alle competenze del RUP individuato dal Concedente e del Responsabile della Concessione individuato dal Concessionario (art. 5.3), all'accettazione di tutte le prescrizioni, non conformità e delle richieste effettuate con Delibera 52 fatti salvi i punti 1.1 e 4.2 dell'allegato J alla relazione del RUP allegata alla Delibera 52 (art. 5.4), all'accettazione di linea 1 (art. 5.5), alle procedure per l'ottenimento delle Autorizzazioni (art. 5.6), alla Cantierizzazione e Viabilità alternativa (art. 5.7);

**Considerato altresì che:**

- AA) il Verbale, al fine di ipotizzare la risoluzione delle ulteriori problematiche rimaste aperte, relativamente alle Contestazioni, conseguenti alle Riserve (di cui al punto U che precede), nonché alle ulteriori Contestazioni (di cui al punto Y che precede) che non sono state risolte dalle previsioni dell'art. 5 del citato Verbale (di cui al punto Z che precede), stabilisce che *"Relativamente a tutte le contestazioni, riserve, pretese, diritti e/o azioni formulate dalle parti relativamente alla Convenzione di Concessione e relativi Atti Aggiuntivi, ivi compresi gli stralci eseguiti, nonché, limitatamente al Concessionario, i Contratti stipulati da questo con i propri soci per l'esecuzione della Concessione, le parti si impegnano a rinunciare a qualsiasi reciproca pretesa a fronte di tutto quanto previsto nel presente Verbale a fronte del riconoscimento al Concessionario di un importo complessivo onnicomprensivo, ragionevolmente prevedibile in 10,0 MLN di Euro a titolo transattivo; tale importo sarà finanziato interamente con finanza privata e sarà definito compiutamente nei termini precisati nell'atto transattivo il cui schema è allegato sub L), da sottoscrivere tra Concedente e Concessionario, in esito alle rispettive procedure di approvazione, entro e non oltre il 31 maggio 2012."*
- BB) nell'ambito dell'anzidetta procedura di revisione ed alla luce delle considerazioni esposte al precedente punto Z), le parti hanno ritenuto, pertanto, opportuno dare inizio ad una procedura ex art. 239 D.Lgs. n. 163/2006 al fine di pervenire ad una transazione in ordine alle richieste avanzate, da ambo le parti, nell'ambito del rapporto concessorio;
- CC) nell'ambito della suddetta procedura Concedente e Concessionario hanno svolto numerosi approfondimenti volti a verificare le ragioni delle Contestazioni, delle Riserve esposte dal



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a horizontal line.



Soggetto Costruttore e per esso dal Concessionario, il loro fondamento tecnico/giuridico e la loro quantificazione, nonché le richieste di maggiori oneri avanzate dal medesimo Concessionario, così come sono state esposte e valutate le richieste e le contestazioni avanzate dal Concedente;

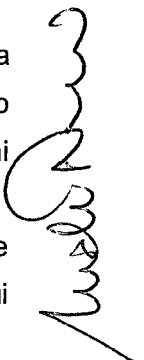
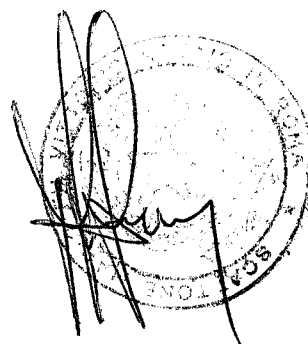
- DD) in data 22/05/2012 il Concessionario ha acquisito l'ultimo aggiornamento della relazione riservata del Direttore dei Lavori in merito alle Riserve iscritte sul registro di contabilità, di cui alla premessa U;
- EE) in data 30/05/2012 il Concedente ha acquisito la relazione riservata del Concessionario con la quale lo stesso ha fatto proprie e coltivato le Riserve del Soggetto Costruttore e ha attestato le proprie richieste di cui alla premessa W per un importo complessivo di € 15.721.719,26;
- FF) in esito all'esame svolto ed in considerazione delle relazioni acquisite di cui al punto DD ed EE, e vista la relazione riservata della Commissione di Collaudo del 23/08/2012 il Concedente, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento ing. Michele Priore, ha espresso con propria relazione riservata il proprio parere in merito alle suddette Contestazioni e Riserve;
- GG) sulla base di tali presupposti, quindi, il Concedente ha formulato al Concessionario una proposta di Atto di Transazione;
- HH) la proposta è stata esaminata e discussa con il Concessionario nel corso di successivi incontri all'esito dei quali, quest'ultimo, ha provveduto a sottoporre al Concedente uno schema di Atto di Transazione;
- II) il Concedente, alla luce delle argomentazioni già esposte nella relazione riservata dei Collaudatori e del Responsabile Unico del Procedimento, ha integrato ed implementato il testo dell'Atto di Transazione, discutendone nel merito con il Concessionario;
- JJ) le parti hanno ritenuto di poter aderire all'Atto di Transazione a definitiva chiusura del pre-contenzioso e, comunque, di tutti i presupposti e le contestazioni, anche in ordine al ritardo dei pagamenti, riserve e penali apposte/applicate, sino alla data odierna, nell'ambito del rapporto concessorio di che trattasi.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto (**l'Atto di Transazione**), le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di Transazione.

Le parti concordano che il significato dei termini richiamati nelle premesse e nel testo del presente Atto di Transazione corrisponde a quello definito nella Convenzione di Concessione e relativi atti aggiuntivi o, a seconda del caso, nel Verbale, da cui detta Transazione (come di seguito definita) scaturisce.



## Art. 2

Le parti in via transattiva facendosi reciproche concessioni – e quindi senza che ciò possa essere inteso come acquiescenza o riconoscimento dell'una per le pretese dell'altra – convengono quanto segue.

- 2.1. La somma onnicomprensiva di Euro 10.000.000,00 oltre IVA, relativamente alle Riserve e Contestazioni avanzate dal Concessionario per un importo complessivo di Euro 15.721.719,26 oltre IVA, così come meglio identificate e specificate nella nota n. 96/12BF del 30/05/2012 allegata alla presente Transazione sub 1, trova collocazione nell'ambito della procedura di revisione della Concessione di cui alla lettera P delle premesse tra i fondi privati previsti a beneficio del Progetto.
- 2.2. Nell'ambito della transazione di cui al presente Atto di Transazione (la **Transazione**) il Concessionario dichiara di rinunciare, così come effettivamente rinuncia, ad ogni pretesa economica, per le Riserve e le Contestazioni già avanzate descritte nell'allegato sub [1], nonché ad ogni ulteriore contestazione, pretesa, rivalsa nei confronti del Concedente a qualsiasi titolo, ragione o causa connessa all'esecuzione della Convenzione di Concessione o alle suddette Riserve e Contestazioni, che potrebbero derivare da fatti, eventi o circostanze conosciute o conoscibili secondo qualificata diligenza al momento della presente Transazione, avendo tenuto conto di tali oneri nell'ambito della più generale procedura di Revisione del Piano Economico Finanziario.
- 2.3. Nell'ambito della presente Transazione il Concedente dichiara di rinunciare, così come effettivamente rinuncia, alla penale di Euro 562.845,50 comminata con le proprie note prot. 0040317 del 10/05/2011 ed integrazione prot. 0040754 del 11/05/2011, nonché ad ogni altra contestazione, pretesa, rivalsa nei confronti del Concessionario a qualsiasi titolo, ragione o causa connessa all'esecuzione della Convenzione di Concessione, dipendente da fatti, atti, eventi o circostanze conosciuti o conoscibili secondo qualificata diligenza al momento della stipula della presente Transazione, avendo tenuto conto di tali oneri nell'ambito della più generale procedura di Revisione del Piano Economico Finanziario.

## Art. 3

Le parti dichiarano che, con l'esecuzione di quanto previsto nella presente Transazione, sono risolte le divergenze e sono soddisfatti tutti i diritti, le pretese e/o le azioni comunque relative a tutte le Riserve, le Contestazioni, anche in ordine al ritardo dei pagamenti, e le Penali sorte fino a questo momento nell'ambito della Convenzione di Concessione nonché ad ogni ulteriore pretesa anche futura collegata e connessa agli oggetti delle suddette Riserve, Contestazioni e Penali, che potrebbero derivare da fatti, eventi o circostanze conosciute o conoscibili secondo qualificata diligenza al momento della presente Transazione, ad eccezione di quelle di cui all'articolo 5.5 del Verbale; pertanto, fatte salve tali eccezioni, le parti danno reciprocamente atto di non avere altro a che pretendere l'una dall'altra per qualsiasi titolo, ragione o causa relative alla Convenzione di

Concessione, che, con il presente atto, risultano transatte e/o tutte o rinunciate, e di rimuovere e rinunciare ad ogni eccezione e riserva avente ad oggetto quanto previsto ai precedenti artt. 2.1 2.2 e 2.3, avendo il presente accordo natura di transazione ex art. 239 D.Lgs. n. 163/2006.

Il presente Atto di Transazione è collegato funzionalmente all'ulteriore atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione che sarà sottoscritto in data odierna tra il Concedente ed il Concessionario (il **3° Atto Aggiuntivo**), pertanto l'efficacia del presente atto è sospensivamente condizionata all'efficacia del 3° Atto Aggiuntivo.

**Art. 4**

L'importo transattivo di cui all'articolo 2 sarà liquidato una volta terminato il periodo di costruzione attualmente previsto nel Piano Economico Finanziario nel semestre Luglio 2017 Dicembre 2017.

**Art. 5**

Ai fini della transazione, le parti eleggono domicilio come segue:

Comune di Firenze: in Firenze, Via Mannelli 119/I

Tram di Firenze S.p.A.: in Firenze, Borgo degli Albizi 16.

Ai soli fini di definire i rapporti interni al Concessionario, il presente Atto di Transazione viene firmato in segno di integrale accettazione anche dal Soggetto Costruttore e dal Soggetto per l'Ingegneria.

Allegati:

- 1) Lettera Tram di Firenze prot. 96/12 BF del 30.05.2012 ed allegato, *che trovano agli atti del concedente e che non viene qui materialmente allegato, dichiarando le parti di ben conoscerlo ed accettarlo -*  
Letto, firmato e sottoscritto

Firenze, 17 aprile 2014

Comune di Firenze

Ing. Michele Priore



Tram di Firenze S.p.A.

Dott. Fabrizio Bartaloni



*Per accettazione e condivisione*

Soggetto Costruttore

Dott. Roberto Calcioli



CCC-Società Cooperativa  
Via Marco Emilio Lepido n.182/2  
40132 - BOLOGNA  
Part.I.V.A 00231/2007

